

F I A T 5 0 0



U S O E M A N U T E N Z I O N E

## Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto una Fiat .

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di conoscere ogni particolare della Fiat  e di utilizzarla nel modo più corretto. La invitiamo a leggerlo con attenzione prima di guidare per la prima volta la vettura.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Fiat .

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni precedute dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

- il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

**In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat  pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.**

# CONOSCENZA DELLA VETTURA

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

PLANCIA PORTASTRUMENTI .....	3	PLAFONIERA .....	38
SIMBOLOGIA .....	4	COMANDI .....	39
IL SISTEMA FIAT CODE .....	4	EQUIPAGGIAMENTI INTERNI .....	41
LE CHIAVI .....	5	TETTO APRIBILE .....	43
QUADRO E STRUMENTI DI BORDO .....	9	PORTE .....	45
DISPLAY MULTIFUNZIONALE E DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE .....	12-14	ALZACRISTALLI .....	47
MENU DI SETUP .....	15	BAGAGLIAIO .....	48
TRIP COMPUTER .....	23	COFANO MOTORE .....	51
SEDILI .....	25	PORTAPACCHI/PORTASCI .....	53
APPOGGIATESTA .....	26	FARI .....	53
VOLANTE .....	27	SISTEMA ABS .....	55
SPECCHI RETROVISORI .....	28	SISTEMA ESP .....	56
COMFORT CLIMATICO .....	29	SISTEMA EOBD .....	59
RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE .....	30	SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" .....	59
CLIMATIZZATORE MANUALE .....	31	SENSORI DI PARCHEGGIO .....	61
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO .....	33	SISTEMA START&STOP .....	63
LUCI ESTERNE .....	36	AUTORADIO .....	67
PULIZIA CRISTALLI .....	37	RIFORNIMENTO DELLA VETTURA .....	69
		PROTEZIONE DELL'AMBIENTE .....	70

# PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

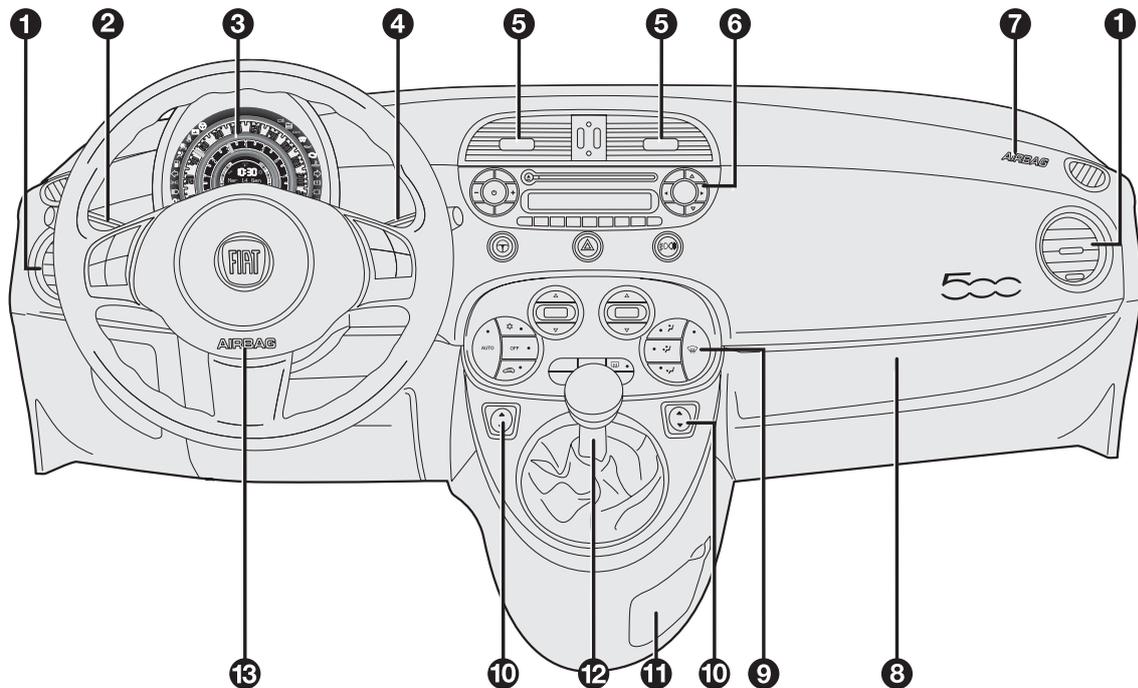


fig. 1

F0S0001m

1. Bocchetta aria laterale – 2. Leva sinistra: comando luci esterne – 3. Quadro strumenti e spie – 4. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer – 5. Bocchette aria centrali – 6. Vano portaoggetti/autoradio – 7. Air bag lato passeggero – 8. Vano portaoggetti/cassetto portadocumenti nascosto – 9. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione – 10. Comandi alzacristalli elettrici – 11 Cassetto portaoggetti - 12. Leva cambio – 13. Air bag lato guidatore.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

Sul rivestimento interno del cofano motore è presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

## IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione **STOP** e successivamente in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

**AVVERTENZA** Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

**Accensioni della spia  durante la marcia**

- Se la spia  si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).
- Se l'inconveniente permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



**Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.**

# LE CHIAVI

## CODE CARD fig. 2

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con la vettura, assieme alle chiavi, fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

**A** il codice elettronico.

**B** il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenziale Fiat in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico **A**.

**AVVERTENZA** Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.



**In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.**

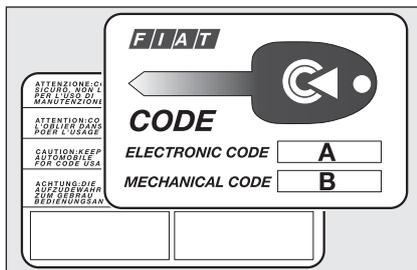


fig. 2

F0S0002m

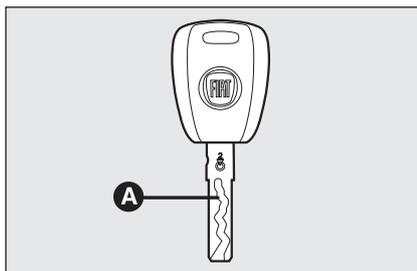


fig. 3

F0S0003m

## CHIAVE MECCANICA fig. 3

L'inserto metallico **A** aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte e portellone bagagliaio (per versioni/mercati, dove previsto);
- il blocco/sblocco tappo carburante.

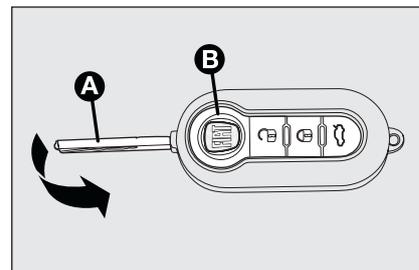


fig. 4

F0S0004m

## CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 4

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico **A** aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;
- il blocco/sblocco tappo carburante.

Premendo il pulsante **B** si consente l'apertura/chiusura dell'inserto metallico.

## Sbloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante : sblocco delle porte, del portellone bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco carburante.

## Bloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante : blocco delle porte, del portellone bagagliaio a distanza con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica (solo con display multifunzionale riconfigurabile nelle versioni per versioni/mercati, dove previsto).

## Apertura a distanza portellone bagagliaio

Premere il pulsante  per effettuare lo sgancio (apertura) a distanza del portellone bagagliaio.

L'apertura del portellone bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

## RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé la CODE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

## SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 5

Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante **A** e portare l'inserito metallico **B** in posizione di apertura;
- ruotare la vite **C** su **f** utilizzando un cacciavite a punta fine;
- estrarre il cassetto portabatteria **D** e sostituire la pila **E** rispettando le polarità;
- reinserire il cassetto portabatteria **D** all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite **C** su **f**.

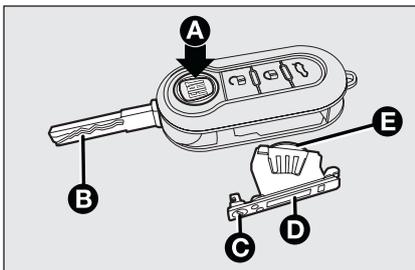


fig. 5

F0S0005m



**Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.**

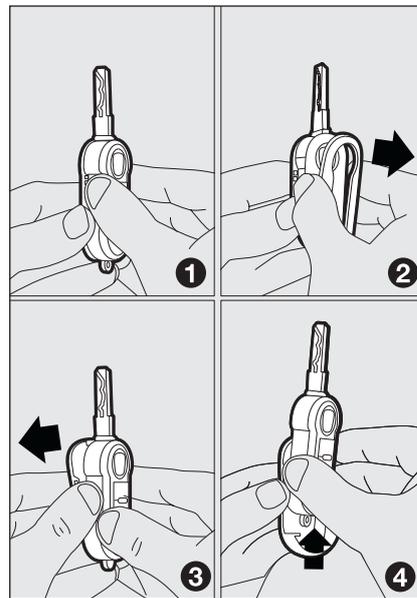


fig. 6

F0S0073m

## SOSTITUZIONE COVER TELECOMANDO fig. 6

Per la sostituzione del cover del telecomando seguire la procedura illustrata in figura.

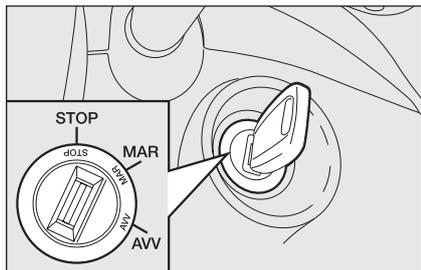


fig. 7

F0S0006m

## DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO fig. 7

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni:

- STOP:** motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare
- MAR:** posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare
- AVV:** avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

## BLOCCASTERZO

### Inserimento

Con dispositivo in posizione **STOP** estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

### Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione **MAR**.



## ATTENZIONE

*Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.*

*È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.*

# QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

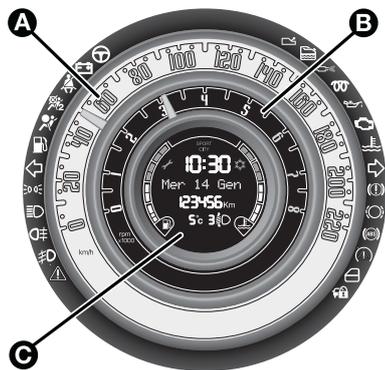


fig. 8a

F0S0007m

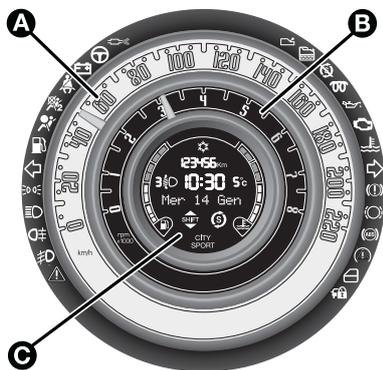


fig. 8b

F0S0280m

## Versioni con display multifunzionale

- A Tachimetro (indicatore di velocità)
- B Contagiri
- C Display multifunzionale con indicatore digitale livello carburante e indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore.

Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel.

La spia  è presente solo sulle versioni con cambio Dualogic (vedere supplemento "Dualogic").

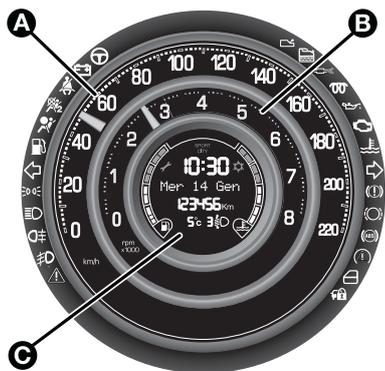


fig. 9a - Versione Sport

F0S0150m

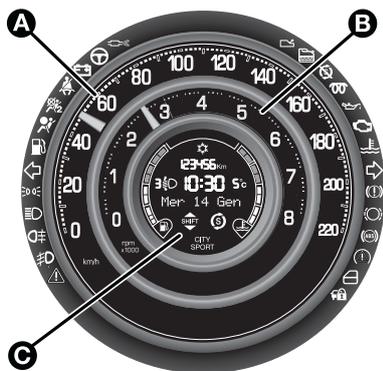


fig. 9b - Versione Sport

F0S0281m

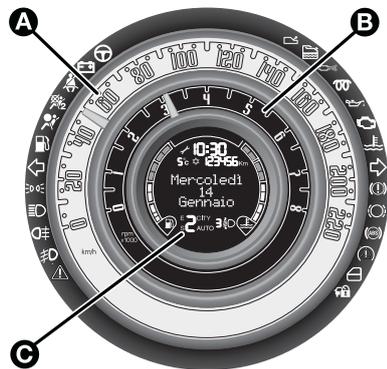


fig. 10a

FO S0240m

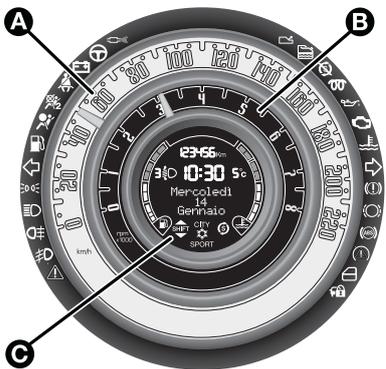


fig. 10b

FO S0282m

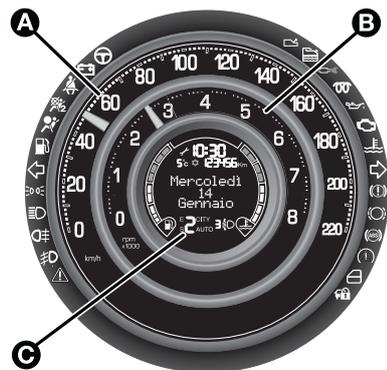


fig. 11a - Versione Sport

FO S0241m

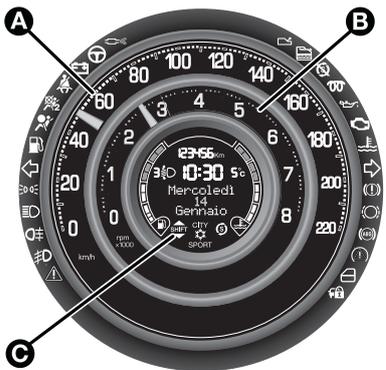


fig. 11b - Versione Sport

FO S0283m

## Versioni con display multifunzionale riconfigurabile

- A** Tachimetro (indicatore di velocità)
- B** Contagiri
- C** Display multifunzionale riconfigurabile con indicatore digitale livello carburante e indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore.

Le spie  e  sono presenti solo sulle versioni Diesel.

La spia  è presente solo sulle versioni con cambio Dualogic (vedere supplemento "Dualogic").

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

## TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ) fig. 12a - 12b

L'indicatore **A** segnala la velocità della vettura (tachimetro).

## CONTAGIRI fig. 12a - 12b

L'indicatore **B** segnala il numero di giri del motore.

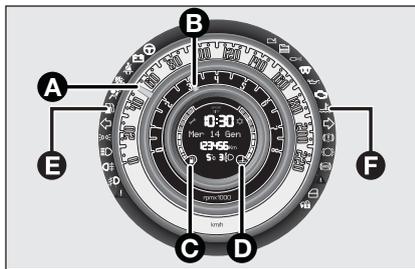


fig. 12a

F0S0140m

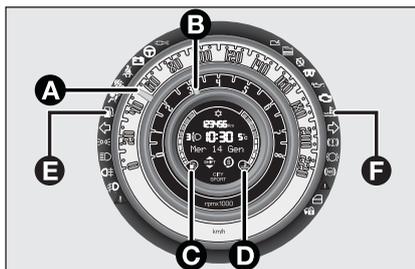


fig. 12b

F0S0284m

## INDICATORE DIGITALE LIVELLO CARBURANTE fig. 12a - 12b

L'indicatore digitale **C** riporta la quantità di carburante presente nel serbatoio.

L'accensione della spia **E**  indica che nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di carburante.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancati di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

## INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 12a - 12b

L'indicatore digitale **D** riporta la temperatura del liquido di raffreddamento motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

La prima tacca rimane sempre accesa e indica il corretto funzionamento del sistema.

L'accensione della spia **F**  (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzione riconfigurabile) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

## DISPLAY MULTIFUNZIONALE E MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di display multifunzionale/multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

### VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE fig. 13

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Indicazione modalità di guida Sport (per versioni/mercati, dove previsto)
- B** Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive
- C** Scadenza manutenzione programmata
- D** Indicatore digitale livello carburante
- E** Indicatore temperatura esterna



fig. 13

FO50011m

- F** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- G** Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore
- H** Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- I** Data
- L** Segnalazione eventuale presenza di ghiaccio su strada
- M** Ora.



fig. 14

FO50242m

### VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE fig. 14

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Scadenza manutenzione programmata
- B** Indicatore temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)
- C** Segnalazione eventuale presenza di ghiaccio su strada
- D** Data
- E** Indicatore digitale livello carburante

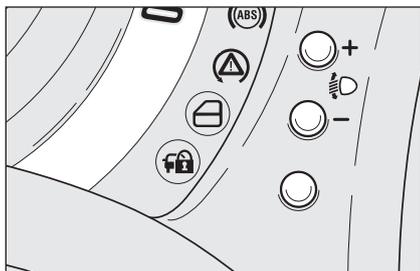


fig. 15

F0S0089m

- F** Indicazioni relative cambio Dualogic (per versioni/mercati, dove previsto)
- G** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- H** Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore
- I** Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- L** Ora.

## PULSANTI DI COMANDO fig. 15

**+** Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

**MENU ESC** Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

**-** Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

**Nota** I pulsanti **+** e **-** attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

**Nota** All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri/miglia percorsi (per versioni/mercati, dove previsto).

## DISPLAY MULTIFUNZIONALE E MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di display multifunzionale/multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

### VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE fig. 15a

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Segnalazione eventuale presenza ghiaccio su strada
- B** Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- C** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- D** Indicatore digitale livello carburante
- E** Gear Shift Indication (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)
- F** Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive



fig. 15a

F0S0285m

- G** Indicazione modalità guida Sport (per versioni/mercati, dove previsto)
- H** Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore
- I** Indicazione funzione Start&Stop
- L** Data
- M** Indicatore temperatura esterna
- N** Ora.

### VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE fig. 15b

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- B** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- C** Ora

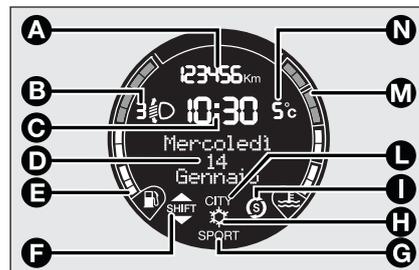


fig. 15b

F0S0286m

- D** Data
- E** Indicatore digitale livello carburante
- F** Gear Shift Indication (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)
- G** Indicazione modalità guida Sport (per versioni/mercati, dove previsto)
- H** Segnalazione eventuale presenza ghiaccio su strada
- I** Indicazione funzione Start&Stop
- L** Eventuale inserimento servosterzo elettrico Dualdrive
- M** Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore
- N** Indicatore temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto).

## GEAR SHIFT INDICATION

(per versioni/mercati, dove previsto)



L'indicazione di cambio marcia permette, sulle vetture con cambio meccanico, di suggerire al conducente di effettuare un cambio marcia (rapporto superiore: shift up o rapporto inferiore: shift down), attraverso apposita indicazione sul quadro di bordo. Tale suggerimento di cambio marcia viene dato in ottica di ottimizzare i consumi e lo stile di guida.

**Nota** L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi

### PULSANTI DI COMANDO fig. 15c

**+** Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

**MENU ESC** Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.  
Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

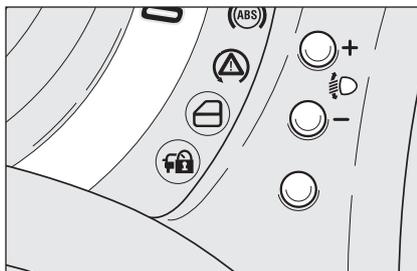


fig. 15c

F0S0089m

**-** Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

**Nota** I pulsanti **+** e **-** attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

– all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

– durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

**Nota** All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri/miglia percorsi (per versioni/mercati, dove previsto).

## MENU DI SETUP

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo "circolare" la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **-** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regola ora e Unità misura) è previsto un sottomenù. Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU ESC**. Con singole pressioni dei pulsanti **+** o **-** è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata. Il menù è composto dalle seguenti funzioni:

- ILLUMINAZIONE
- BEEP VELOCITÀ
- DATI TRIP B
- REGOLA ORA
- REGOLA DATA
- VEDI RADIO
- AUTOCLOSE
- UNITÀ MISURA
- LINGUA
- VOLUME AVVISI
- VOLUME TASTI
- BUZZER CINTURE
- SERVICE
- BAG PASSEGGERO
- LUCI DIURNE
- USCITA MENÙ

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui pulsanti **+ o -** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- agendo sui pulsanti **+ o -** (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- agendo sui pulsanti **+ o -** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

## FUNZIONI MENÙ

### Regolazione illuminazione interno vettura

Con display multifunzionale riconfigurabile il quadro strumenti è dotato di un sensore di luminosità in grado di rilevare le condizioni di luce ambiente e, in base a quanto rilevato, di regolare la modalità di illuminazione del quadro stesso.

È pertanto possibile che si verifichi durante la marcia, una variazione di intensità luminosa del quadro strumenti a seguito di un evento che provochi un passaggio da condizione "giorno" a "notte" (o viceversa) all'interno dell'abitacolo (ad es. ingresso in galleria, viali ombreggiati, cavalcavia, ecc...).

Questa funzione è disponibile, con luci anabbaglianti inserite, e in condizioni notturne, per la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei tasti, del display autoradio e del display climatizzatore automatico.

Con display multifunzionale, in condizioni diurne e con anabbaglianti inseriti, il quadro strumenti, i tasti e i display autoradio e climatizzatore automatico, risultano accesi alla massima intensità luminosa.

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per regolare il livello di intensità luminosa;
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

### Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);
- premere il pulsante **+** oppure **-** per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;
- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti **+** oppure **-** selezionare il limite di velocità desiderato e premere **MENU ESC** per confermare la scelta.

**Nota** L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante **+/-** determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+/-** si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);
- premere il pulsante **-**, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

## Dati trip B (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione /disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

## Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";

- premere il pulsante **+** oppure **-** per spostarsi tra i due sottomenù;

- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve **MENU ESC**;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

- premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione.

**Nota** Ogni pressione sui pulsanti **+** oppure **-** determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

- premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

## Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “l'anno”;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il mese”;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il giorno”;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione.

**Nota** Ogni pressione sui pulsanti **+** oppure **–** determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

## Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'auto-radio.

– Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;

– CD audio, CD MP3: numero della traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

## Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

## Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

- premere il pulsante **+** oppure **-** per spostarsi tra i tre sottomenù;

- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quando precedentemente impostato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta.

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

- premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

## Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Polacco.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

## Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie /avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

## Volume tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti **MENU ESC**, **+** e **-**.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

## Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere capitolo “Sicurezza” al paragrafo “Sistema S.B.R.”).

## Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza”);
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

**Nota** Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 miglia) questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione **MAR**, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

### Bag passeggero Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** e **-**, premere nuovamente il pulsante **MENU ESC**;
- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti **+** o **-** selezionare (Si) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

### Luci diurne (D.R.L.)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;
- premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

### Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante **-** il display torna alla prima voce del menù (Beep Velocità).

# TRIP COMPUTER

## Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Autonomia
- Distanza percorsa
- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo di viaggio (durata di guida).

Il "Trip B", consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B (durata di guida).

**Nota** Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

## Grandezze visualizzate

### Autonomia

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il carburante presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
- in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

**AVVERTENZA** La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo "Stile di guida" nel capitolo "Avviamento e guida"), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc...), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc...). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

### Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

### Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

### Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

### Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

### Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

## Pulsante TRIP di comando fig. 16

Il pulsante **TRIP**, ubicato sulla leva destra, consente, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;
- pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

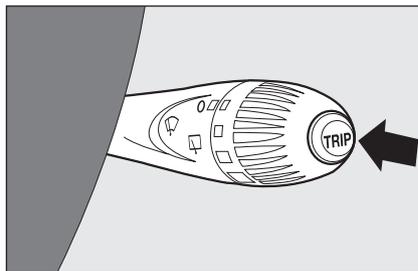


fig. 16

F0S0090m

## Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- “manuale” da parte dell’utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

**AVVERTENZA** L’operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip A” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

**AVVERTENZA** L’operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

## Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione **MAR**, effettuare l’azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.

## Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione **TRIP** una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante **MENU ESC** per più di 1 secondo.

# SEDILI

## SEDILI ANTERIORI



### ATTENZIONE

*Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.*

### Regolazione in senso longitudinale fig. 17

Sollevare la leva **A** e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

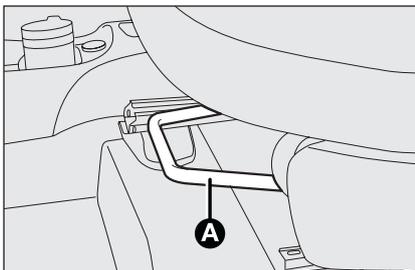


fig. 17

F0S0013m

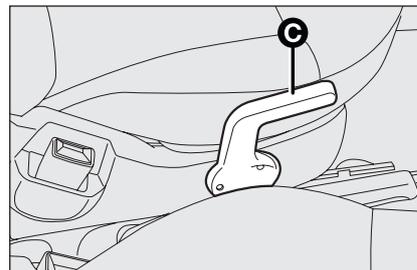


fig. 19

F0S0015m

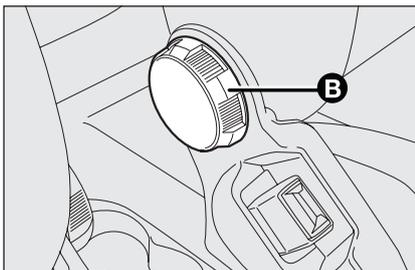


fig. 18

F0S0014m

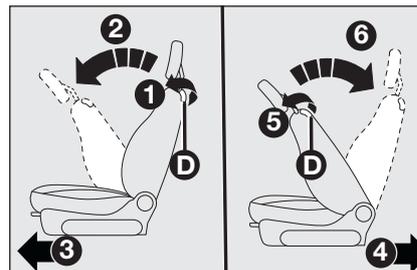


fig. 20

F0S0154m



### ATTENZIONE

*Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.*

### Regolazione inclinazione dello schienale fig. 18

Ruotare il pomello **B**.

### Regolazione in altezza fig. 19 (per versioni/mercati, dove previsto)

Agendo sulla leva **C** si può sollevare o abbassare la parte posteriore del cuscino al fine di ottenere una migliore e più confortevole posizione di guida.

### Ribaltamento schienale fig. 20

Per ribaltare lo schienale agire sulla leva **D** (movimento ①) e spingere in avanti lo schienale fino a bloccarlo (movimento ②); rilasciare la leva **D** e, spingendo sullo schienale, far scorrere il sedile in avanti (movimento ③).

## Lato guida e lato passeggero, con memoria di posizione

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale fino a bloccare il sedile (movimento ④) agire sulla leva **D** (movimento ⑤) e sollevare lo schienale (movimento ⑥) fino a percepire lo scatto di bloccaggio.

**ATTENZIONE** L' utilizzo della leva **D** prima di bloccare il sedile nella posizione iniziale, provoca la perdita della posizione di partenza del sedile, in questo caso necessita regolare la posizione del sedile tramite la regolazione longitudinale **fig. 17**.

## Lato passeggero dove non è prevista la memoria di posizione

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale fino alla posizione desiderata (movimento ④); agire sulla leva **D** (movimento ⑤) e sollevare lo schienale (movimento ⑥) fino a percepire lo scatto di bloccaggio.



### ATTENZIONE

**Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.**

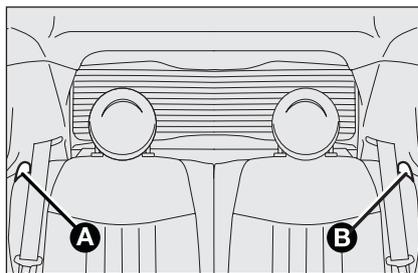


fig. 21

F0S0017m

La tipologia di manovra di riaggancio è stata scelta per garantire la sicurezza dell' occupante, Il meccanismo infatti, in presenza di un ostacolo (es. borsa) e non potendo riportare il sedile nella posizione di partenza, permette, posizionando unicamente lo schienale, il riaggancio del sedile stesso, garantendo sempre guide agganciate.

## SEDILI POSTERIORI fig. 21

### Sbloccaggio schienale

- Per versioni con sedile intero sollevare le leve **A** e **B** e accompagnare lo schienale sul cuscino.
- Per versioni con sedile sdoppiato sollevare la leva **A** o **B** per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra o destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.

## APPOGGIATESTA

### ANTERIORI fig. 22

Gli appoggiatesta sono regolabili in altezza; per la loro regolazione agire come descritto.

- Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.
- Regolazione verso il basso: premere il tasto **A** ed abbassare l'appoggiatesta.



### ATTENZIONE

**Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.**

**Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.**

**Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.**

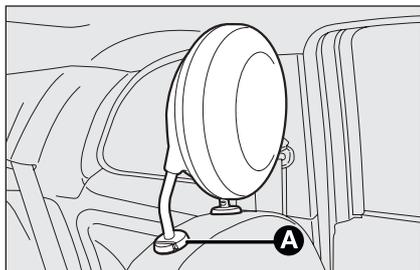


fig. 22

F0S0033m

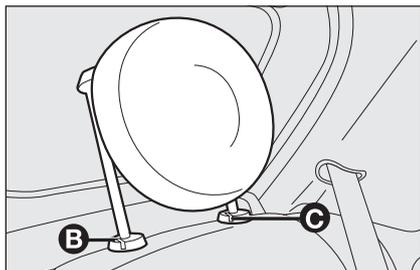


fig. 23

F0S0034m

## POSTERIORI fig. 23

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per estrarre gli appoggiatesta posteriori premere contemporaneamente i pulsanti **B** e **C** a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto. L'estrazione degli appoggiatesta posteriori deve avvenire con schienale sganciato ed inclinato verso l'abitacolo o con il portellone aperto. Per portare l'appoggiatesta in condizione di utilizzo sollevarlo fino al relativo scatto di bloccaggio.

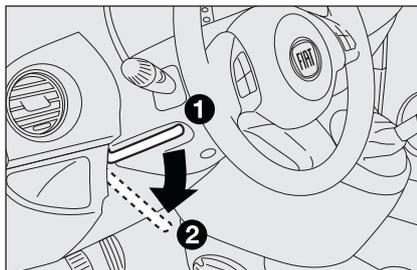


fig. 24

F0S0018m

Per abbassare l'appoggiatesta premere il pulsante **B**. La particolare conformazione degli appoggiatesta interferisce volutamente con il corretto appoggio della schiena del passeggero posteriore sullo schienale; tale conformazione è utile al fine di costringere il passeggero a sollevare l'appoggiatesta per il suo corretto uso.

**AVVERTENZA** Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

## VOLANTE

Può essere regolato in senso verticale (per versioni/mercati, dove previsto).

Per effettuare la regolazione portare la leva **A**-fig. 24 verso il basso in posizione **2** dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva **A** in posizione **1**.



### ATTENZIONE

*Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.*

## SPECCHI RETROVISORI

### SPECCHIO INTERNO fig. 25

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva **A** è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

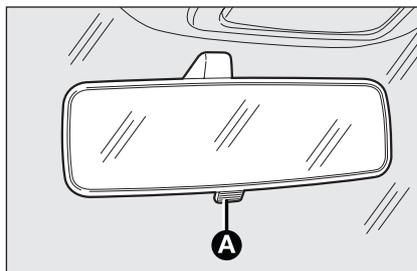


fig. 25

F0S0019m

### SPECCHIO INTERNO ELETTROCROMICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico con funzione di antiabbagliamento automatico. Nella parte inferiore dello specchio è presente un tasto **ON/OFF** per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica. L'attivazione della funzione è evidenziata dall'accensione del led ubicato sullo specchio. Inse-  
rendo la retromarcia lo specchio si predis-  
pone sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

### SPECCHI ESTERNI

#### A regolazione manuale

Lo specchio retrovisore è regolabile dall'esterno agendo direttamente sul vetro esercitando una leggera pressione sui quattro lati.

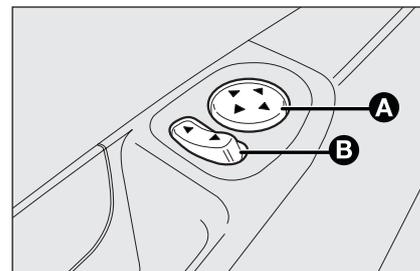


fig. 26

F0S0020m

#### A regolazione elettrica fig. 26

Procedere come segue:

- selezionare lo specchio su cui operare tramite il selettore **B**;
- regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi tramite il joystick **A**.

#### Ripiegamento specchi esterni fig. 27

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione **1** aperto, alla posizione **2** chiuso.

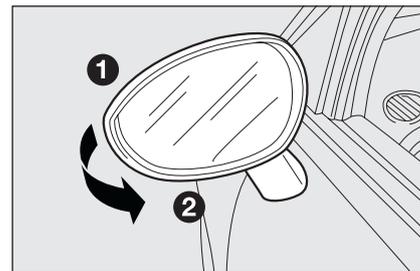


fig. 27

F0S0035m



#### ATTENZIONE

*Gli specchi retrovisori esterni essendo curvi alterano leggermente la percezione della distanza.*



#### ATTENZIONE

*Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1.*

# COMFORT CLIMATICO

## DIFFUSORI fig. 28

1. Diffusori per sbrinamento o disappannamento parabrezza
2. Diffusori centrali orientabili e regolabili
3. Diffusori laterali orientabili e regolabili
4. Diffusori fissi per vetri laterali
5. Diffusori inferiori

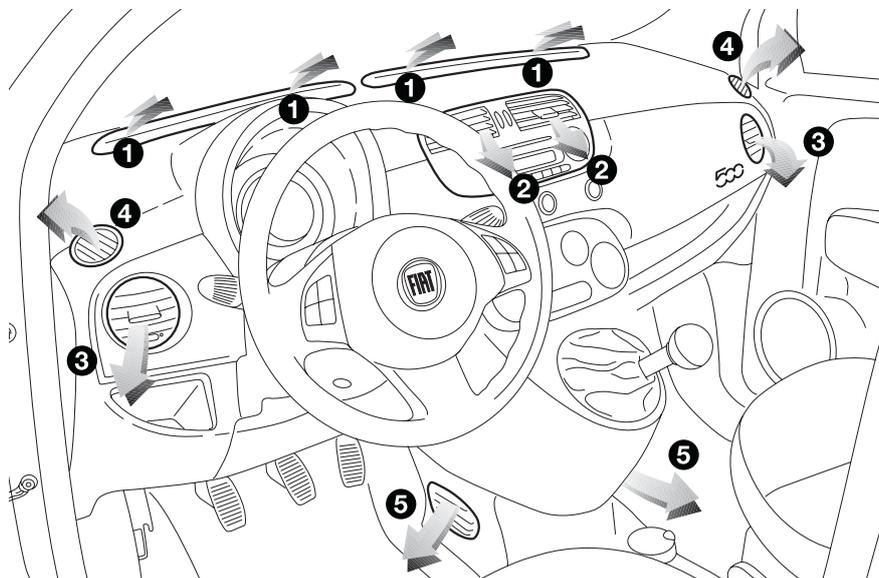


fig. 28

F0S0021m

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

MANUTENZIONE  
IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

### COMANDI fig. 29

**A** Manopola temperatura aria (rosso-calda / blu-fredda)

**B** Manopola velocità ventilatore

**NOTA** Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo **0**.

**C** Manopola ricircolo aria

-  – ricircolo aria interna
-  – presa aria dall'esterno

**AVVERTENZA** Inserire la funzione di ricircolo per impedire l'ingresso dell'aria in abitacolo, in particolar modo è consigliabile durante le soste in colonna o in galleria per evitare l'ingresso di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

**D** Manopola distribuzione dell'aria

-  diretta al corpo e ai cristalli laterali
-  diretta al corpo, ai cristalli laterali ed ai piedi
-  diretta solo ai piedi

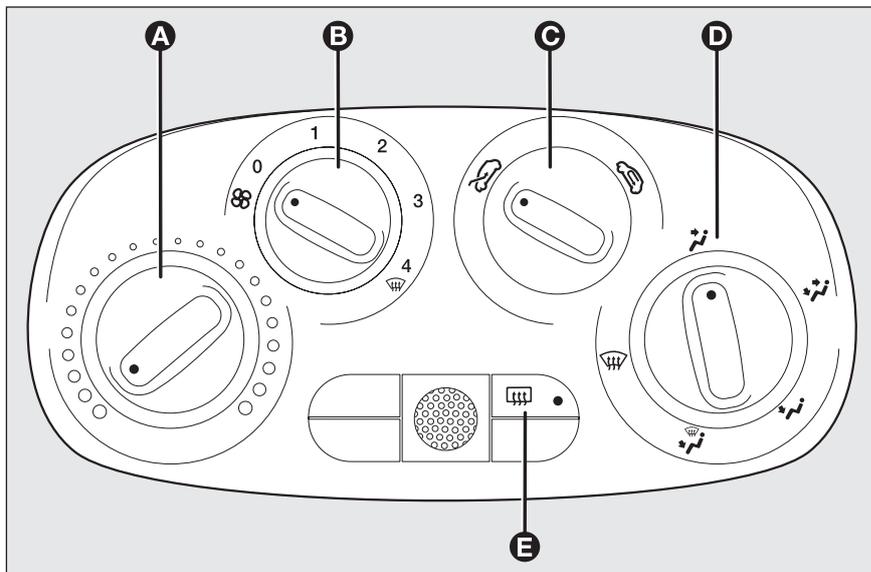


fig. 29

F0S0022m

-  diretta ai piedi ed al parabrezza
-  diretta solo al parabrezza.

- E** Pulsante attivazione / disattivazione lunotto termico.  
L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.  
Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.

### Disappannamento/sbrinamento rapido cristalli anteriori

Procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul selettore rosso;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **D** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza di 4  (massima velocità ventilatore).

# CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

## COMANDI fig. 30

- A** Manopola temperatura aria (rosso-calda / blu-fredda)
- B** Manopola velocità ventilatore ed inserimento/disinserimento climatizzatore. Premendo la manopola si inserisce il climatizzatore, contemporaneamente si accende il led sulla manopola stessa; questa operazione consente una più rapida prestazione di raffreddamento abitacolo.

**NOTA** Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo **0**.

**C** Manopola ricircolo aria

-  – ricircolo aria interna
-  – presa aria dall'esterno

**AVVERTENZA** Inserire la funzione di ricircolo per impedire l'ingresso dell'aria in abitacolo, in particolar modo è consigliabile durante le soste in colonna o in galleria per evitare l'ingresso di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

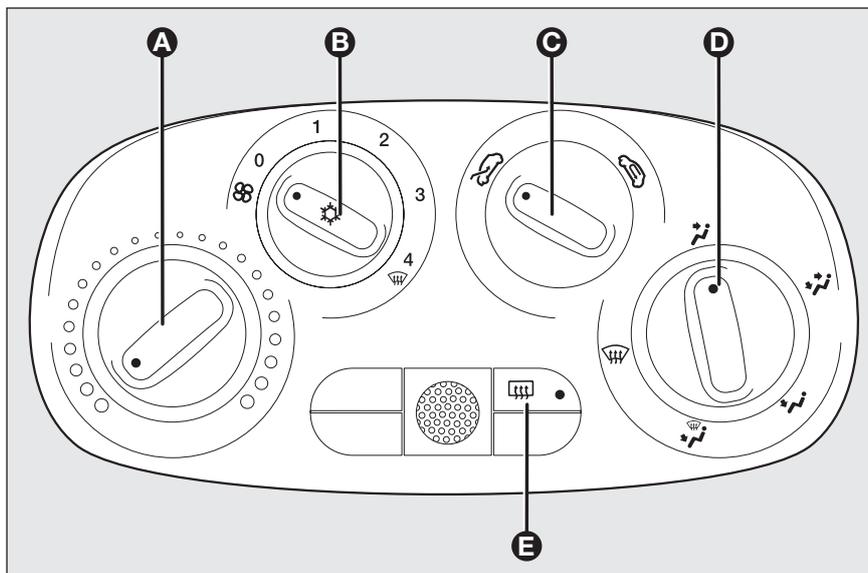


fig. 30

F0S0023m

**D** Manopola distribuzione dell'aria

-  diretta al corpo e ai cristalli laterali
-  diretta al corpo, ai cristalli laterali ed ai piedi
-  diretta solo ai piedi
-  diretta ai piedi ed al parabrezza
-  diretta solo al parabrezza.

**E** Pulsante attivazione / disattivazione lutto termico.

L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.

## Disappannamento/sbrinamento rapido parabrezza e cristalli laterali anteriori (MAX-DEF)

Procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul selettore rosso;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **D** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza di 4  (massima velocità ventilatore).

AVVERTENZA il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola **B**; il led sulla manopola stessa si accende.

## MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto stesso presso la Rete Assistenziale Fiat.

# CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il climatizzatore automatico regola automaticamente in base alla temperatura impostata dall'utente:

- la temperatura dell'aria inviata in abitacolo;
- la velocità del ventilatore (variazione continua della portata di aria);
- la distribuzione dell'aria nell'abitacolo;
- l'inserimento / disinserimento del compressore (per il raffreddamento / deumidificazione dell'aria);
- l'inserimento / disinserimento del ricircolo.

Le funzioni suddette sono modificabili manualmente, cioè si può intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni. L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo automatico delle altre anche se il led del pulsante **AUTO** si spegne.

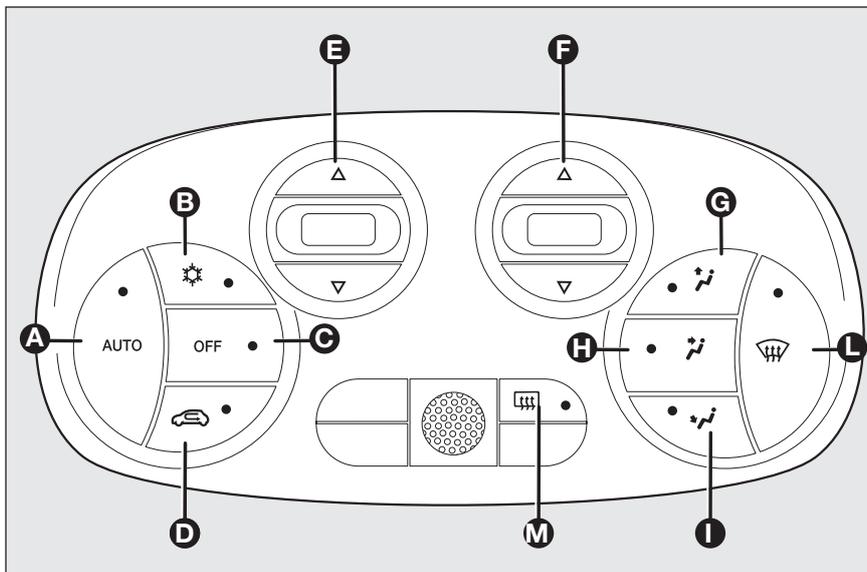


fig. 31

F0S0024m

## COMANDI fig 31

### Pulsante **AUTO** - A Inserimento funzione automatica del climatizzatore

Premendo il pulsante **AUTO** e impostando la temperatura desiderata, l'impianto regola la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestisce l'inserimento del compressore.

### Pulsante - B Inserimento/disinserimento del compressore

Premendo il pulsante, con led sul pulsante acceso, si disinserisce il compressore ed il led si spegne.

Quando il compressore è disinserito:

- il sistema disinserisce il ricircolo aria per evitare il possibile appannamento dei cristalli;

- non è possibile inserire nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna (la temperatura indicata sul display lampeggia quando il sistema non garantisce il raggiungimento delle condizioni di comfort richieste);
- è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore (con compressore abilitato la ventilazione non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display).

### Pulsante OFF - C Spegnimento del sistema

Premendo il pulsante **OFF** il sistema viene disinserito.

Ad impianto spento le condizioni del sistema di climatizzazione sono le seguenti:

- tutti i led sono spenti;
- il display della temperatura impostata è spento;
- il ricircolo aria è disinserito;
- il compressore è disinserito;
- il ventilatore è spento.

In questa condizione è possibile inserire o disinserire il ricircolo senza che il sistema si attivi.

### Pulsante - D Inserimento/disinserimento ricircolo aria

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Led sul pulsante acceso = ricircolo inserito.

Led sul pulsante spento = ricircolo disinserito.

Per temperature basse o se il compressore viene disattivato il ricircolo viene forzatamente disinserito per evitare possibili fenomeni di appannamento.

**AVVERTENZA** Si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria quando la temperatura esterna è bassa in quanto i vetri potrebbero appannarsi rapidamente.

### Pulsanti $\Delta$ $\nabla$ - E Impostazione temperatura desiderata

Premendo il pulsante  $\Delta$  si aumenta la temperatura richiesta in abitacolo fino a raggiungere il valore HI (massimo riscaldamento).

Premendo il pulsante  $\nabla$  si diminuisce la temperatura richiesta in abitacolo fino a raggiungere il valore LO (massimo raffreddamento).

**AVVERTENZA** Se il liquido di riscaldamento non è sufficientemente caldo, non si inserisce subito la massima velocità del ventilatore, al fine di limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda.

### Pulsanti $\Delta$ $\nabla$ - F Regolazione velocità del ventilatore

Premendo i pulsanti  $\Delta$  o  $\nabla$  rispettivamente, si aumenta o si diminuisce la velocità del ventilatore che viene visualizzata dalle barre illuminate sul display.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore (pulsante **B**).

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore premere il pulsante **AUTO**.

### Pulsanti - G H I Selezione manuale distribuzione aria

Premendo i pulsanti si può impostare una delle cinque possibili distribuzioni del flusso aria:

-  verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.
-  verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

- ☞ verso i diffusori zona piedi posti anteriori. La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.
- ☞+☞ ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca).
- ☞+☞ ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

La distribuzione dell'aria impostata è visualizzata dall'accensione dei led sui pulsanti stessi.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria premere il pulsante **AUTO**.

### **Pulsante - L** **Disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli anteriori**

Premendo il pulsante  il sistema attiva tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido, ossia:

- inserisce il compressore (se le condizioni climatiche lo consentono);

- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura aria (H1);
- inserisce la velocità del ventilatore in funzione della temperatura del liquido di raffreddamento;
- indirizza il flusso dell'aria verso il parabrezza ed i cristalli laterali anteriori;
- inserisce il lunotto termico.

**AVVERTENZA** La funzione rimane inserita per circa 3 minuti da quando il liquido raffreddamento motore supera i 50°C (per versioni a benzina) oppure i 35°C (per versioni Diesel).

### **MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO**

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenza Fiat.



**L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.**

### **DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO**

Premere il pulsante **M** per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

**AVVERTENZA** Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

## LUCI ESTERNE

La leva sinistra comanda la maggior parte delle luci esterne. L'illuminazione esterna avviene solo con la chiave d'avviamento in posizione **MAR**. Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

### LUCI DIURNE (D.R.L.) fig. 32

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione **MAR** e ghiera ruotata in posizione **O** si accendono automaticamente le luci diurne; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente. La funzionalità di accensione automatica delle luci diurne può essere attivata/disattivata mediante menù sul display (vedere paragrafo "Display Multifunzionale e Multifunzionale riconfigurabile" in questo capitolo). Se le luci diurne vengono disattivate, con ghiera ruotata in posizione **O** non si accende nessuna luce.



#### ATTENZIONE

*Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta.*

*Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna.*

*L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.*

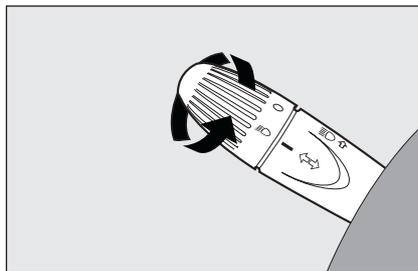


fig. 32

F0S0210m

### LUCI ANABBAGLIANTI/ LUCI DI POSIZIONE fig. 32

Con chiave di avviamento in posizione **MAR**, ruotare la ghiera in posizione  $\text{D}$ . In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia  $\text{D}$ . Con chiave di avviamento in posizione **STOP** o estratta, ruotando la ghiera dalla posizione **O** alla posizione  $\text{D}$ , si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa. Sul quadro strumenti si accende la spia  $\text{D}$ .

### LUCI ABBAGLIANTI fig. 32

Con ghiera in posizione  $\text{D}$ , spingere la leva in avanti verso la plancia (posizione stabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia  $\text{D}$ . Si spengono tirando la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

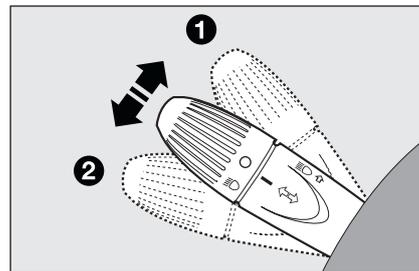


fig. 33

F0S0211m

### LAMPEGGI fig. 32

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia  $\text{D}$ .

### INDICATORI DI DIREZIONE fig. 33

Portare la leva in posizione (stabile):

in alto (posizione 1): attivazione indicatore di direzione destro;

in basso (posizione 2): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  $\text{D}$  oppure  $\text{D}$ . Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

### Funzione cambio corsia

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

## DISPOSITIVO “FOLLOW ME HOME”

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

### Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione **STOP** od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti e sul display compare il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

La spia si accende al primo azionamento della leva e permane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva, incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

### Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

## PULIZIA CRISTALLI

La leva destra **fig. 34** comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e del tergilunotto/lavalunotto.

### TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

La leva può assumere cinque diverse posizioni (4 livelli di velocità):

- A** tergicristallo fermo.
- B** funzionamento ad intermittenza.
- C** funzionamento continuo lento.
- D** funzionamento continuo veloce.
- E** funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

Il funzionamento veloce temporaneo è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione **A** arrestando automaticamente il tergicristallo.

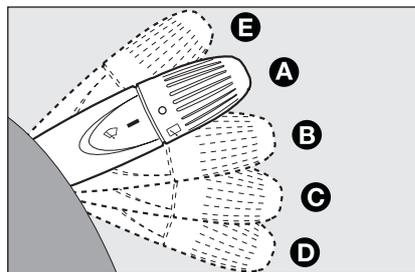


fig. 34

F0S0117m

### Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene tirata la leva per più di mezzo secondo. Il funzionamento del tergicristallo termina alcune battute dopo il rilascio della leva; una ulteriore “battuta di pulizia”, a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.



**Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**

## TERGILUNOTTO/ LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Ruotando la ghiera in posizione  si aziona il tergilunotto.

Con tergcristallo attivo, ruotando la ghiera in posizione  si aziona il tergilunotto che, in questo caso, funziona (nelle varie posizioni) in sincronismo con il tergcristallo stesso ma ad una frequenza dimezzata. Con tergcristallo attivo, quando si inserisce la retromarcia, si attiva automaticamente anche il tergilunotto in funzionamento continuo lento.

Il funzionamento termina alla disinserzione della retromarcia.

### Funzione “Lavaggio intelligente”

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il lavalunotto.

Mantenendo premuta la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavalunotto ed il tergilunotto stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene premuta la leva per più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergilunotto termina alcune battute dopo il rilascio della leva; una ulteriore “battuta di pulizia”, a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.



**Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergilunotto è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**

## PLAFONIERA

### PLAFONIERA ANTERIORE

Il trasparente può assumere tre posizioni:

- lato destro premuto: luce sempre accesa
- lato sinistro premuto: luce sempre spenta
- posizione centrale (neutra): la luce si accende e si spegne all'apertura o chiusura delle porte.

**AVVERTENZA** Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che l'interruttore si trovi in posizione centrale, assicurandosi di avere le luci spente a porte chiuse evitando in tal modo di scaricare la batteria.

Su alcune versioni, l'accensione e lo spegnimento avvengono all'apertura o chiusura della sola porta anteriore lato guida.

Allo sblocco porte con telecomando, si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi. Al blocco porte da telecomando, si spegne la plafoniera.

### Temporizzazioni luce plafoniera (posizione centrale del trasparente)

Sono previste tre diverse modalità di accensione:

- all'apertura di una porta si attiva una temporizzazione di tre minuti che viene riattivata ad ogni apertura porta;
- all'estrazione della chiave dal commutatore di avviamento entro due minuti dallo spegnimento del motore, si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi;
- allo sblocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi.

Per lo spegnimento sono previste tre modalità:

- alla chiusura di tutte le porte, si disattiva la temporizzazione di tre minuti e se ne attiva una di 10 secondi. Tale temporizzazione si disattiva se la chiave viene portata in posizione **MAR**;
- al blocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si spegne la plafoniera;
- le luci interne vengono spente comunque dopo 15 minuti per preservare la durata della batteria.

### PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per le versioni in cui è prevista, la lampada si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla chiusura.

# COMANDI

## SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE fig. 35

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante **A** per l'inserimento della funzione "CITY" (vedere paragrafo "servosterzo elettrico"). Con funzione inserita, sul quadro strumenti si illumina la scritta CITY. Premere nuovamente il pulsante per disinserire la funzione.

## COMANDO FUNZIONE SPORT (versioni 1.4 100 CV) fig. 35a

Premendo il pulsante SPORT **D**-fig. 35a: si ottiene una impostazione di guida sportiva caratterizzata da maggiore prontezza nell'accelerazione ed uno sforzo al volante superiore per un feeling di guida adeguato.

Con funzione inserita, sul quadro strumenti si illumina la scritta SPORT. Premere nuovamente il pulsante per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale.

**AVVERTENZA** Premendo il pulsante SPORT, la funzione si attiva dopo circa 5 secondi.

**AVVERTENZA** In fase di accelerazione, utilizzando la funzione SPORT, è possibile avvertire degli stratonamenti nella guida, che sono caratteristici di una impostazione sportiva.

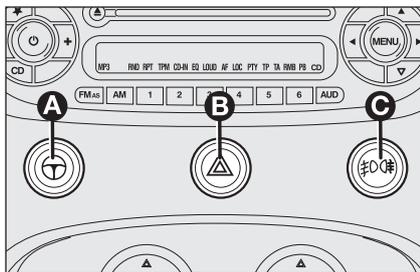


fig. 35

F0S0036m

## LUCI DI EMERGENZA fig. 35

Si accendono premendo il pulsante **B**, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito sul quadro si illuminano le spie  $\leftarrow$  e  $\rightarrow$ .

Per spegnere, premere nuovamente il pulsante **B**.

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

## Frenata di emergenza

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie  $\leftarrow$  e  $\rightarrow$ .

La funzione si spegne automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza.

Questa funzione assolve le prescrizioni legislative in materia ad oggi in vigore.

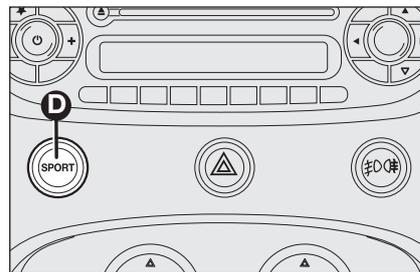


fig. 35a

F0S0153m

## LUCI FENDINEBBIA/RETRONEBBIA fig. 35

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per l'accensione delle luci fendinebbia/retronebbia utilizzare il pulsante **C** con la seguente modalità:

- 1° Pressione: accensione luci fendinebbia
- 2° Pressione: accensione luci retronebbia
- 3° Pressione: spegnimento luci.

Con luci fendinebbia inserite sul quadro strumenti si accende la spia  $\text{FO}$ ; con luci retronebbia inserite sul quadro strumenti si accende la spia  $\text{FR}$ .

L'attivazione delle luci fendinebbia avviene con luci anabbaglianti accese.

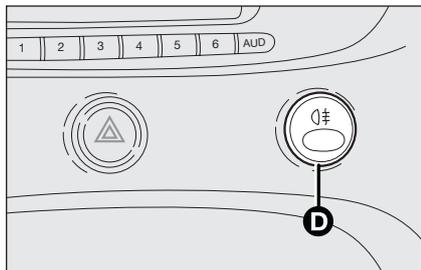


fig. 36

F0S0074m

### LUCI RETRONEBBIA fig. 36

Si accendono, con luci anabbaglianti accese, premendo il pulsante **D**.

Con luci inserite, sul quadro strumenti si accende la spia . Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

## SISTEMA BLOCCO CARBURANTE

Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore;
- lo sblocco automatico delle porte;
- l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dal messaggio "Blocco carburante intervenuto vedere manuale" visualizzato dal display.

Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in **STOP** per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, deve essere effettuata la seguente procedura:

- rotazione della chiave di avviamento in posizione **MAR**;
- attivazione indicatore di direzione destro;
- disattivazione indicatore di direzione destro;
- attivazione indicatore di direzione sinistro;
- disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- attivazione indicatore di direzione destro;
- disattivazione indicatore di direzione destro;
- attivazione indicatore di direzione sinistro;
- disattivazione indicatore di direzione sinistro;
- rotazione chiave di avviamento in posizione **STOP**.



### ATTENZIONE

*Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema, per evitare rischi di incendio.*

## EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

### ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)



#### ATTENZIONE

*L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni. Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.*

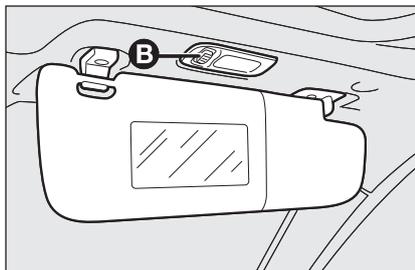


fig. 38

F0S0038m

### ALETTE PARASOLE fig. 38

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno.

Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro dell'aletta lato passeggero è applicato uno specchio di cortesia, illuminato da un'apposita plafoniera, attivabile agendo sul pulsante **B**. Sull'aletta lato guidatore e passeggero sono ricavate delle tasche portadocumenti.

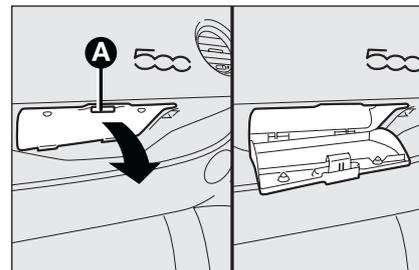


fig. 39

F0S0040m

### CASSETTO SU PLANCIA LATO PASSEGGERO fig. 39

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per aprire il cassetto agire sul dispositivo di apertura **A**.



#### ATTENZIONE

*Non viaggiare con i cassette portaoggetti aperti: potrebbero ferire il passeggero in caso di incidente.*

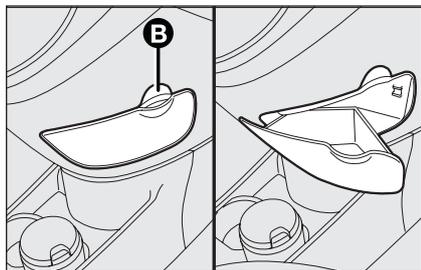


fig. 40

F0S0041m

## VANO SU MOBILETTO CENTRALE fig. 40

Per aprire il vano agire sulla fessura **B** e tirare verso l'esterno come illustrato in figura.



### ATTENZIONE

**Non viaggiare con i cassetti portaoggetti aperti: potrebbero ferire il passeggero in caso di incidente.**

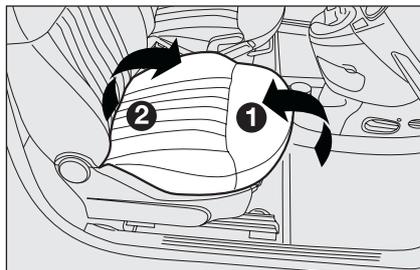


fig. 41

F0S0039m

## VANO PORTAOGGETTI SOTTO SEDILE fig. 41

(per versioni/mercati, dove previsto)

In alcune versioni, sotto il sedile passeggero, è ricavato un vano portaoggetti.

Per accedere al vano portaoggetti, sollevare la parte anteriore del cuscino **1** per permetterne lo sgancio quindi sollevarne la parte posteriore **2** (lato schienale).

Per chiudere il vano portaoggetti, abbassare ed inserire sotto lo schienale la parte posteriore del cuscino senza forzare, quindi premere sulla parte anteriore dello stesso fino al suo completo bloccaggio.

## VANI PORTA BICCHIERI/ PORTABOTTIGLIE fig. 42

Sul tunnel centrale sono presenti due sedi per i posti anteriori e due sedi per i posti posteriori per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine.

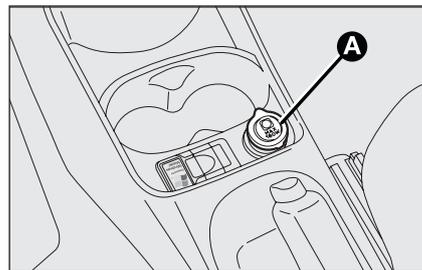


fig. 42

F0S0042m

## PRESA DI CORRENTE fig. 42

(per versioni/mercati, dove previsto)

Posizionata sul tunnel centrale, la presa di corrente è alimentata con chiave di avviamento in posizione **MAR**. Per l'utilizzo della presa aprire il coperchietto di protezione **A**. Il corretto funzionamento è garantito solo se gli accessori collegati sono dotati di spina del tipo omologato, presente su tutti i componenti della Lineaccessori Fiat.

AVVERTENZA A motore spento e con chiave in **MAR**, un uso prolungato (ad esempio per più di 1 ora) di accessori ad alto assorbimento di corrente può comportare una riduzione dell'efficienza della batteria, fino a provocare mancati avviamenti del motore.



**Alla presa possono essere collegati accessori con potenza non superiore a 180W (assorbimento massimo 15A).**

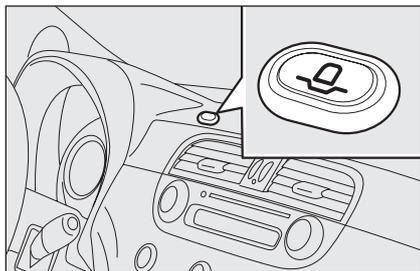


fig. 42a

## PRESA PREDISPOSIZIONE NAVIGATORE PORTATILE

fig. 42a

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicata in zona plancia nel punto illustrato in figura per il collegamento del navigatore portatile.

## TETTO VETRO FISSO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto ad ampia vetratura è composto da un pannello trasparente dotato di una tendina parasole a movimentazione manuale. La tendina può essere utilizzata nelle posizioni “tutta chiusa” e “tutta aperta” (non ha posizioni fisse intermedie). Per aprire la tendina: premere il dentino **A**-fig. 44, svincolarla ed accompagnarla fino alla posizione “tutta aperta”. Per chiuderla seguire il procedimento inverso.

## TETTO APRIBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile ad ampia vetratura è composto da un pannello in vetro dotato di una tendina parasole a movimentazione manuale. La tendina può essere utilizzata nelle posizioni “tutta chiusa” e “tutta aperta” (non ha posizioni fisse intermedie). Per aprire la tendina: premere il dentino **A**-fig. 44, svincolarla ed accompagnarla fino alla posizione “tutta aperta”. Per chiuderla seguire il procedimento inverso. Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**. I comandi **A-B** fig. 43 posti su plancia dedicata vicino alla plafoniera anteriore, comandano le funzioni di apertura/chiusura tetto apribile.

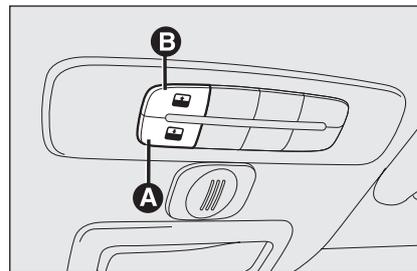


fig. 43

## Apertura

Premere il pulsante **B**-fig. 43 e mantenerlo premuto, il pannello vetro anteriore si porterà in posizione “spoiler”; premere nuovamente il pulsante **B**-fig. 43 e, agendo sul comando per più di mezzo secondo, si innesca il movimento del cristallo del tetto che prosegue automaticamente fino a fondo corsa; il cristallo del tetto può essere fermato in una posizione intermedia agendo nuovamente sul pulsante.

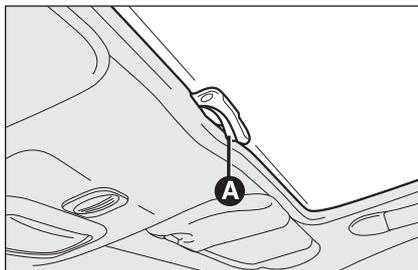


fig. 44

F0S0097m

## Chiusura

Dalla posizione di apertura completa, premere il pulsante **A-fig. 43** e, se si agisce sul pulsante per più di mezzo secondo, il cristallo anteriore del tetto si porterà automaticamente in posizione “spoiler”; agendo nuovamente sul pulsante, il cristallo del tetto si ferma in posizione intermedia; premere nuovamente il pulsante **A-fig. 43** e mantenerlo premuto fino alla chiusura completa del pannello.



**In presenza di portapacchi trasversale si consiglia l'utilizzo del tetto apribile solo in posizione “spoiler”.**

**Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.**



## ATTENZIONE

**Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali lasciati o urtati dal tetto stesso.**

## Dispositivo antipizzicamento

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

## PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile.

Procedere come segue:

- premere il pulsante **A-fig. 43** in posizione di chiusura;
- tenere premuto il pulsante per fare in modo che il tetto, a scatti, si chiuda completamente;
- attendere, dopo la completa chiusura del tetto, l'arresto del motore elettrico del tetto.

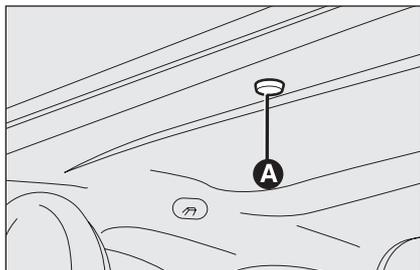


fig. 45

F0S0098m

## MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dell'interruttore, il tetto apribile può essere manovrato manualmente, procedendo come segue:

- rimuovere il tappo di protezione **A-fig. 45** ubicato sul rivestimento interno, posteriormente alla tendina parasole;
- prelevare la chiave a brugola fornita in dotazione ubicata nel contenitore attrezzi presente nel bagagliaio;
- introdurre nella sede la chiave in dotazione e ruotare:
  - in senso orario per aprire il tetto;
  - in senso antiorario per chiudere il tetto.

## PORTE



### ATTENZIONE

*Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza.*

*Aprire le porte solo a vettura ferma.*

## COMANDO MANUALE (con chiave meccanica)

### Bloccaggio/sbloccaggio dall'esterno

**Per aprire** Ruotare la chiave in posizione **1-fig. 46** e tirare la maniglia. L'apertura della porta lato passeggero è consentita solo se sbloccata dall'interno **1-fig. 46a**.

**Per bloccare** Ruotare la chiave in posizione **2-fig. 46**, con porta perfettamente chiusa. Il blocco della porta lato passeggero è possibile solo dall'interno portandolo la maniglia in posizione **2-fig. 46a**.

### Bloccaggio/sbloccaggio dall'interno

Per sbloccare o bloccare le porte dall'interno è necessario agire sulle maniglie interno vettura.

Posizione **1-fig. 46b** la porta è sbloccata; posizione **2-fig. 46b** la porta risulta bloccata.

Tale condizione è evidenziata dal simbolo rosso **A-fig. 46b**, posto sulla maniglia della porta su cui si agisce.

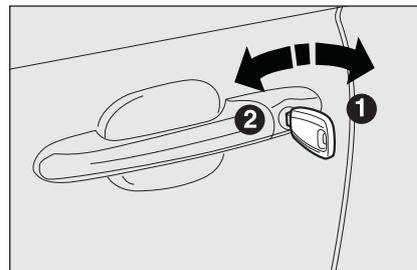


fig. 46

F0S0099m

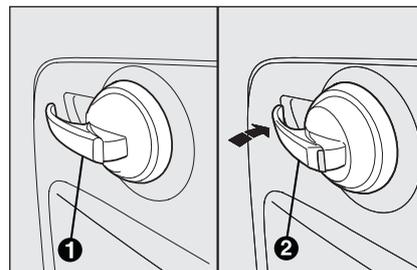


fig. 46a

F0S0337m

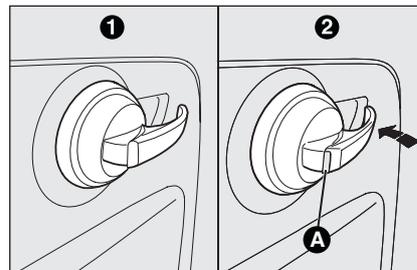


fig. 46b

F0S0338m

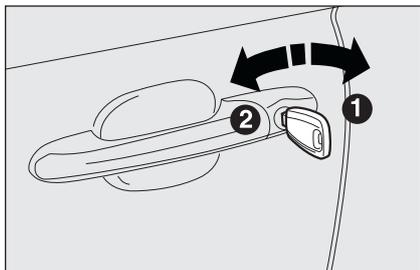


fig. 46c

F0S0099m

### CHIUSURA CENTRALIZZATA (per versioni/mercati, dove previsto)

Consente di realizzare la chiusura centralizzata delle serrature delle porte e del portellone vano bagagli. Per l'inserimento della chiusura centralizzata, è indispensabile che le porte siano perfettamente chiuse. In caso contrario, il bloccaggio simultaneo viene respinto.

### Bloccaggio/sbloccaggio dall'esterno

**Per aprire** Inserire la chiave nella serratura e ruotarla in posizione **1**-fig. 46c. Alla rotazione della chiave, si sbloccano simultaneamente le porte, compreso il portellone vano bagagli.

Con il telecomando, per sbloccare le porte, premere il pulsante .

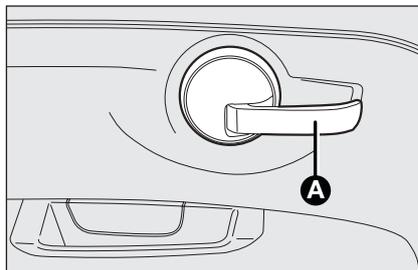


fig. 47

F0S0029m

**AVVERTENZA** Se una delle porte non è ben chiusa o c'è un guasto nell'impianto, la chiusura centralizzata non si inserisce. Dopo 10/11 manovre in rapida sequenza si ha l'esclusione del dispositivo per circa 30 secondi.

**Per bloccare** Inserire la chiave nella serratura e ruotarla in posizione **2**-fig. 46c. Alla rotazione della chiave, si bloccano simultaneamente le porte, compreso il portellone vano bagagli.

Con il telecomando, per bloccare le porte, premere il pulsante .

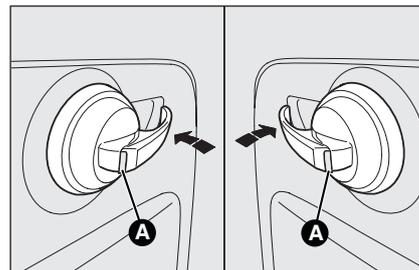


fig. 47a

F0S00339

### Bloccaggio/sbloccaggio dall'interno Per sbloccare tirare la levetta **A**-fig.47.

L'azionamento della levetta **A** su lato guida o su lato passeggero, provoca lo sblocco di entrambe le porte.

**Per bloccare.** Spingere verso la porta la levetta di comando **A**-fig. 47.

L'azionamento della levetta sia essa lato guida o lato passeggero, provoca il blocco di entrambe le porte.

La corretta posizione della levetta con porte bloccate, è evidenziata dal simbolo rosso **A**-fig. 47a, visibile sulle maniglie stesse.

# ALZACRISTALLI

## ALZACRISTALLI ELETTRICI

fig. 48 (per versioni/mercati, dove previsto)

Funzionano normalmente con chiave d'avviamento in posizione **MAR** e per circa due minuti dopo il posizionamento della chiave in **STOP** o estraetta.

I due pulsanti sono posizionati a fianco della leva cambio (uno per lato) e comanda:

- A** Apertura/chiusura cristallo porta sinistra.
- B** Apertura/chiusura cristallo porta destra.

Mantenendo premuto il pulsante per alcuni secondi il vetro sale o scende automaticamente (solo con chiave in **MAR**).

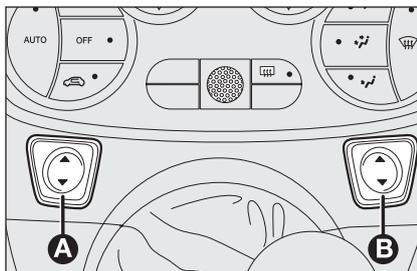


fig. 48

F0S0030m



### ATTENZIONE

*Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.*



### ATTENZIONE

*L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.*

## ALZACRISTALLI MANUALI

Su alcune versioni gli alzacristalli sono a comando manuale.

Per l'apertura/chiusura agire sulla relativa maniglia.

## BAGAGLIAIO

### APERTURA DEL PORTELLONE POSTERIORE

#### Mediante chiave meccanica fig. 50

Per sbloccare la serratura usare l'inserto metallico della chiave di avviamento **A**.

L'apertura del portellone è facilitata dall'azione degli ammortizzatori laterali a gas.

Aperto il portellone bagagliaio si ha, per alcune versioni, l'accensione della plafoniera di illuminazione vano bagagliaio: la lampada si spegne automaticamente alla chiusura del portellone.

La lampada rimane inoltre accesa per la durata di circa 15 minuti dopo aver ruotato la chiave in posizione **STOP**: se in questo arco di tempo, viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, viene riproposta la temporizzazione di 15 minuti.

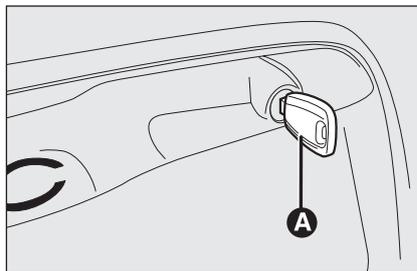


fig. 50

F0S0100m

#### Mediante chiave con telecomando (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante .

L'apertura del portellone bagagliaio è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

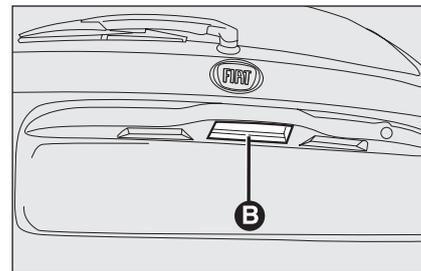


fig. 51

F0S0101m

#### Maniglia elettrica (soft touch) fig. 51

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per alcune versioni, il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno vettura agendo sulla maniglia elettrica di apertura **B** posizionata sotto il maniglione.

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate.

Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando o utilizzando la chiave meccanica.

L'imperfetta chiusura del portellone viene evidenziata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (se presente).

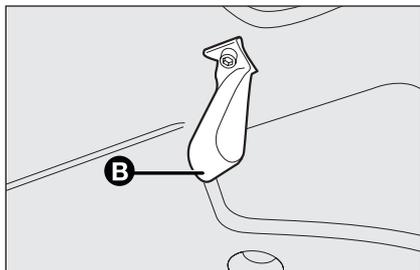


fig. 52

F0S0031m

## CHIUSURA DEL PORTELLONE POSTERIORE fig. 52

Per chiudere, abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Nella parte interna del portellone è presente una fettuccia **B** che consente un più agevole appiglio per la chiusura del portellone.



### ATTENZIONE

*Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti, vedi capitolo "Caratteristiche Tecniche". Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.*

*Non viaggiare con il portellone posteriore aperto: i gas di scarico potrebbero entrare in abitacolo.*



### ATTENZIONE

*Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di carburante e si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.*

*Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.*

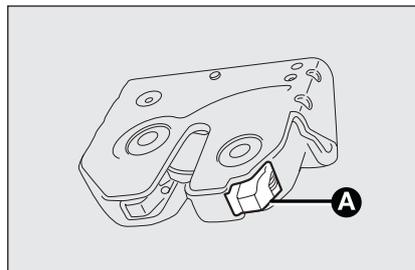


fig. 52a

F0S0135m

## APERTURA DI EMERGENZA DEL PORTELLONE fig. 52a

Per poter aprire dall'interno il portellone vano bagagli, nel caso fosse scarica la batteria della vettura oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso, procedere come segue (vedere "Ampliamento del bagagliaio" nel presente capitolo):

- estrarre i poggiatesta posteriori;
- ribaltare gli schienali;
- per ottenere lo sblocco meccanico del portellone, operando all'interno del vano bagagli, agire sulla levetta **A**.

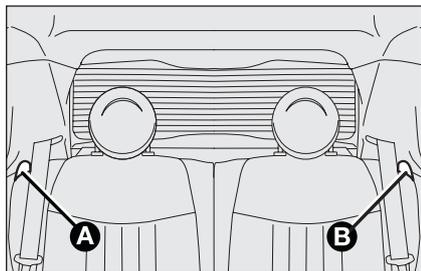


fig. 53

F0S0017m

## AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

### Ampliamento parziale (50/50) fig. 53-54

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale o totale del bagagliaio.

Procedere come segue:

- estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (per versioni/mercati, dove previsto); l'estrazione dell'appoggiatesta deve avvenire con schienale sganciato ed inclinato verso l'abitacolo o con il portellone aperto;
- verificare che il nastro delle cinture di sicurezza sia completamente disteso senza attorcigliamenti;
- agire sulle levette **A** o **B**-fig. 53 per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra o destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.

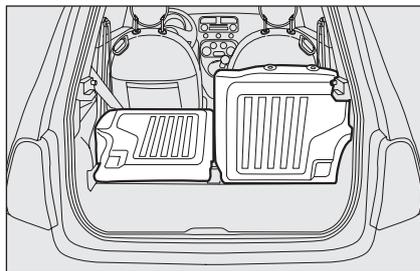


fig. 54

F0S0043m

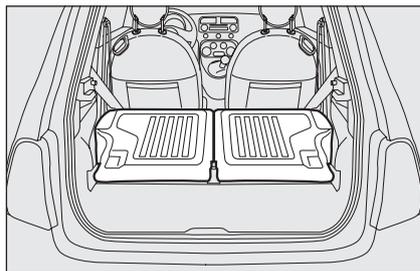


fig. 55

F0S0044m

Procedere come segue:

- estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (per versioni/mercati, dove previsto);
- verificare che i nastri delle cinture siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- agire sulle levette **A** e **B**-fig. 53 per sbloccare gli schienali e accompagnarli sul cuscino.

**AVVERTENZA** Per riportare correttamente in posizione lo schienale si consiglia di agire dalle porte esterne.

**AVVERTENZA** Per riportare correttamente in posizione lo schienale si consiglia di agire dalle porte esterne.

### Ampliamento totale fig. 55

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

## Riposizionamento sedile posteriore

Sollevarlo gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio.

Posizionare le fibie delle cinture di sicurezza verso l'alto e allineare il cuscino in posizione di normale utilizzo.

**AVVERTENZA** Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

## ASPORTAZIONE CAPPELLIERA

Per rimuovere la cappelliera svincolarla dai due perni laterali ed estrarla.

## COFANO MOTORE

### Apertura fig. 56-57

Procedere come segue:

- tirare la leva **A** nel senso indicato dalla freccia;
- spostare verso destra la levetta **B** come indicato in figura;
- sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno **C** dal proprio dispositivo di bloccaggio **D**, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede **E** del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo), come illustrato in figura.

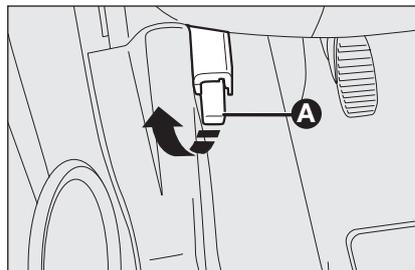


fig. 56

F0S0045m

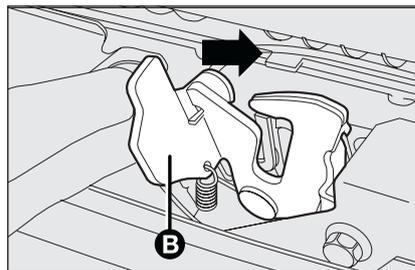


fig. 57

F0S0046m



### ATTENZIONE

*L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano. Eseguire l'operazione solo a vettura ferma.*

**ATTENZIONE**

Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che il braccio del tergicristallo non risulti sollevato dal parabrezza.

**ATTENZIONE**

Con motore caldo, agire con cautela all'interno del vano motore per evitare il pericolo di ustioni. Non avvicinare le mani all'elettroventilatore: può mettersi in funzione anche con chiave estratta dal commutatore. Attendere che il motore si raffreddi.

**ATTENZIONE**

Evitare accuratamente che scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti vengano, anche solo accidentalmente, a contatto con organi in movimento; potrebbero essere trascinati con grave rischio per chi li indossa.

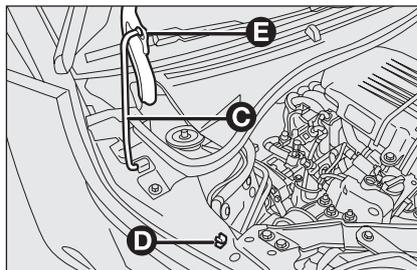


fig. 58

F0S0047m

**Chiusura fig. 58**

Procedere come segue:

- Tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta **C** dalla sede **E** e rimetterla nel proprio dispositivo di bloccaggio **D**;
- Abbassare il cofano sino a circa 20 cm dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

**ATTENZIONE**

Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

## PORTAPACCHI/ PORTASCI

### PREDISPOSIZIONE AGGANCI

Gli attacchi di predisposizione sono ubicati nelle zone illustrate in **fig. 59**.

Per usufruire degli attacchi anteriori rimuovere il tappo **A**, raggiungibile a porta aperta. Le zone di fissaggio posteriori **B** sono reperibili secondo le quote illustrate in **fig. 59a**.

In Lineaccessori è disponibile un portapacchi/portasci specifico su portellone.

**AVVERTENZA** Seguire scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit. Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.

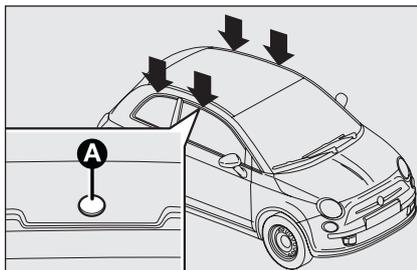


fig. 59

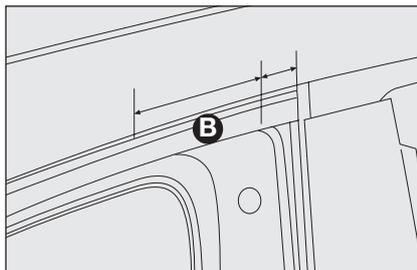


fig. 59a



#### ATTENZIONE

*Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.*



terale.

*Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura la vento laterale.*



#### ATTENZIONE

*Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.*



*Non superare mai i carichi massimi consentiti vedere capitolo "Caratteristiche Tecniche".*

## FARI

### ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

**AVVERTENZA** Accendendo i proiettori con lampade a scarica di gas (Xenon) (per versioni/mercati, dove previsto) è normale che si verifichi un movimento in senso verticale sia delle parabole, sia del fascio luminoso, per un tempo necessario alla stabilizzazione del corretto assetto fari pari a circa 2 secondi.

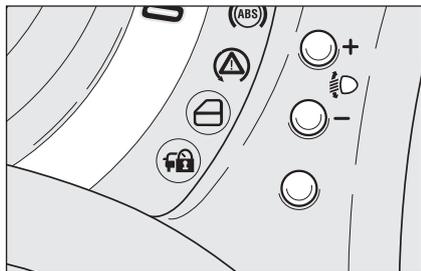


fig. 60

FOS0089m

## COMPENSAZIONE DELL'INCLINAZIONE fig. 60

La vettura è dotata di correttore assetto fari elettrico, funzionante con chiave di avviamento in posizione **MAR** e luci anabbaglianti accese.

Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro e, di conseguenza, il fascio luminoso si innalza.

È necessario, in questo caso, riportarlo ad un corretto orientamento agendo sui pulsanti **+** e **-**.

Il display fornisce l'indicazione visiva delle posizioni durante l'effettuazione della regolazione.

Nel caso in cui la vettura sia dotata di proiettori a scarica di gas (Xenon), la regolazione dell'assetto fari è elettronica e pertanto è inibita la regolazione manuale con i tasti **+** e **-**.

## Posizioni corrette in funzione del carico

Posizione **0** - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione **1** - quattro persone.

Posizione **2** - quattro persone + carico nel bagagliaio.

Posizione **3** - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

## ORIENTAMENTO FENDINEBBIA ANTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

## REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese in cui si circola.

## SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

**AVVERTENZA** Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

## INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.



### ATTENZIONE

**Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.**



### ATTENZIONE

**Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.**



### ATTENZIONE

**L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.**

## SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

### Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

## Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spia  e  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.



### ATTENZIONE

*In caso di accensione della sola spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display, multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema anti-bloccaggio ruote.*

## SISTEMA ESP (Electronic Stability Program)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

Con l'ESP oltre all'ASR (controllo della trazione con intervento sui freni e sul motore) e l'HILL HOLDER (dispositivo per partenze su strada in pendenza senza uso dei freni), sono presenti anche l'MSR (regolazione della coppia frenante motore nel cambio marcia a ridurre) e l'HBA (incremento automatico della pressione frenante in frenata di panico).

### INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

## Inserimento del sistema

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

## Segnalazioni di anomalie

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia , unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto) ed all'accensione del led sul pulsante **ASR OFF** (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In tal caso rivolgersi, alla Rete Assistenza Fiat.



### ATTENZIONE

*Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.*

## SISTEMA HILL HOLDER

(per versioni/mercati, dove previsto)

È parte integrante del sistema ESP. Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

- in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento della coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

## Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), vedere capitolo "Spie e messaggi".

**AVVERTENZA** Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.



### ATTENZIONE

*Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESP continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura.*

*Per il corretto funzionamento dei sistemi ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.*

## SISTEMA ASR (Antislip Regulation)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È parte integrante del sistema ESP e interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici aiutando il conducente nel controllo della vettura.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati;
- perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

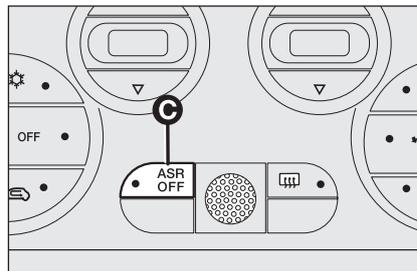


fig. 61

F0S0102m

## Sistema MSR (regolazione del trascinamento motore)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

## Inserimento/ disinserimento del sistema ASR fig. 61

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante **C** ASR OFF.

L'inserimento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto).

Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante ASR OFF e dalla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto). Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento questi l'ASR sarà inserito automaticamente dal sistema.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

## SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura. Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere capitolo "Spie e messaggi").

L'obiettivo del sistema è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;
- segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.

Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

**AVVERTENZA** Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.



**Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (uniquamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.**

## SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Alcune versioni sono dotate di un sistema di servoassistenza a comando elettrico, funzionante solo con chiave di avviamento in posizione **MAR** e motore avviato, denominato "Dualdrive", che permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

**AVVERTENZA** In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo 1-2 secondi.

Per versioni 1.4 16V il comando per l'attivazione del servosterzo elettrico Dualdrive è sostituito dal comando per l'attivazione funzione SPORT (vedere paragrafo "Comandi" in questo capitolo).

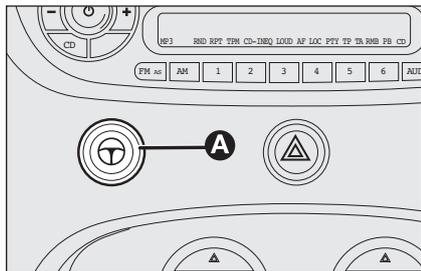


fig. 62

F0S0032m

## INSERIMENTO/DISINSERIMENTO FUNZIONE CITY fig. 62

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante **A**.

L'inserimento della funzione è segnalata dall'accensione della spia **CITY** sul quadro strumenti.

Con funzione **CITY** inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.



### ATTENZIONE

*È tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.*

## SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie del servosterzo elettrico vengono segnalate dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In caso di avaria al servosterzo elettrico la vettura continua comunque ad essere manovrabile con guida meccanica.

**AVVERTENZA** In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia  sul quadro strumenti.

In tal caso arrestare immediatamente la vettura se in movimento, spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare la vettura. Se la spia  continua a rimanere accesa unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (per versioni/mercati, dove previsto), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

**AVVERTENZA** Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.



## ATTENZIONE

*Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.*

## SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura **fig. 63** ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

### ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

### SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia e nel caso di presenza di un ostacolo posteriore viene attivata una segnalazione acustica che varia al variare della distanza dell'ostacolo dal paraurti.

La frequenza della segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;

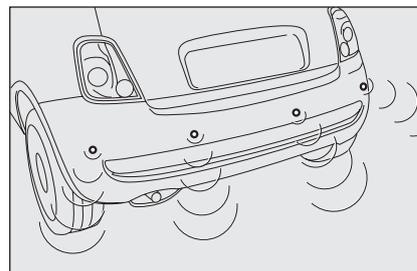


fig. 63

F0S0103m

- rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata.

### Distanze di rilevamento

Raggio d'azione centrale 140 cm

Raggio d'azione laterale 60 cm

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

### SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  sul quadro strumenti e dal relativo messaggio visualizzato dal display multifunzionale, (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

## FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.



**Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.**

## AVVERTENZE GENERALI

- Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.
- Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- Una sensibilità ridotta del sensore e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute alla presenza sulla superficie del sensore di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla
- Il sensore rileva un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine.
- Le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autotracce o martelli pneumatici).

- Le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori, ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo assetti specifici che prevedono di abbassare la vettura.



### ATTENZIONE

**La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.**

# SISTEMA START&STOP

## PREMESSA

Il dispositivo **Start&Stop** arresta automaticamente il motore ogni volta che il veicolo è fermo e lo riavvia quando il conducente intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza del veicolo attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

Il sistema è attivo ad ogni accensione della vettura.

## MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

### Modalità di arresto motore

#### Con cambio manuale

A veicolo fermo, il motore si arresta con il cambio in folle e il pedale della frizione rilasciato.

#### Con cambio robotizzato

Il motore si arresta se si ferma la vettura col pedale del freno premuto.

Tale condizione può essere mantenuta senza che il pedale del freno sia premuto, se si posiziona la leva del cambio su **N**.

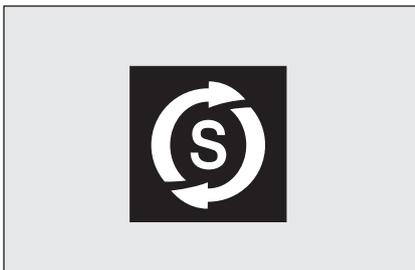


fig. 64

F0S0270m

**Nota:** L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 Km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dalla spia **fig. 64** sul quadro strumenti, secondo gli allestimenti.

### Modalità di riavviamento motore

#### Con cambio normale

Per permettere la riaccensione del motore premere il pedale frizione.

#### Con cambio robotizzato

Se la leva del cambio è in posizione **N**, portarla in qualsiasi posizione di marcia, altrimenti rilasciare il pedale del freno o movimentare la leva del cambio verso (+), (-) o **R**.

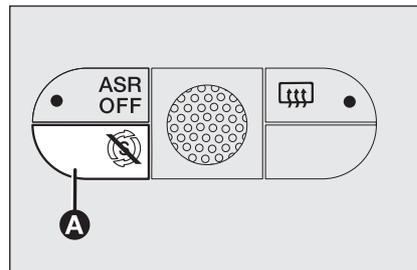


fig. 65

F0S0271m

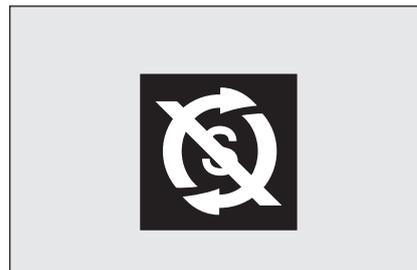


fig. 66

F0S0272m

## ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE MANUALE

Il dispositivo è attivabile/disattivabile tramite il pulsante posto in plancia **A-fig. 65**. Alla disattivazione del sistema è visibile in plancia la spia sul quadro "Start&Stop OFF" **fig. 66**.

Inoltre, nelle versioni dove previsto, vengono fornite indicazioni supplementari costituite dal messaggio sul display di disattivazione o attivazione Start&Stop.

## CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con il dispositivo attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motopropulsore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- motore ancora freddo;
- temperatura esterna particolarmente fredda, qualora prevista l'indicazione apposita;
- batteria non sufficientemente carica;
- lunotto termico attivato;
- tergilavavetro funzionante alla massima velocità;
- rigenerazione trappola del particolato in corso (solo per motori Diesel);
- porta conducente non chiusa;
- cintura di sicurezza conducente non allacciata;
- retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);
- climatizzatore automatico, qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF;
- nel primo periodo d'uso, per inializzazione del sistema.

Nei casi suddetti è visibile un messaggio informativo sul display e, dove previsto, il lampeggio della spia **fig. 64** sul quadro strumenti.

## CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motopropulsore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del conducente, se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- batteria non sufficientemente carica;
- tergilavavetro funzionante alla massima velocità;
- ridotta depressione dell'impianto frenante, ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno;
- vettura in movimento, nei casi ad esempio di percorrenza su strade in pendenza;
- arresto del motore mediante il sistema Start&Stop superiore ai tre minuti circa;
- climatizzatore automatico, per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX - DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solamente premendo a fondo il pedale frizione. L'operazione è richiesta al conducente mediante il messaggio sul quadro strumenti e, dove previsto, dal lampeggio della spia **fig. 64** sul quadro strumenti.

**Nota:** Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei tre minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto con la chiave.

**Nota:** Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio, a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

## FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il conducente slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente con la chiave.

Questa condizione è segnalata al conducente sia tramite un buzzer, sia attraverso un messaggio informativo sul display e, dove previsto, con il lampeggio della spia **fig. 64** sul quadro strumenti.

## FUNZIONE DI “ENERGY SAVING”

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il conducente non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di carburante. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave.

**Nota:** È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

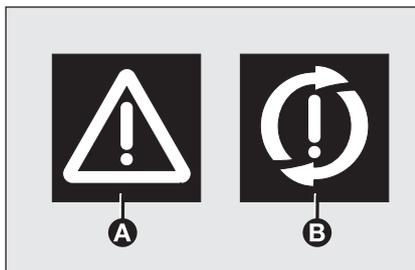


fig. 67

F0S0273m

## IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disabilita. Il conducente viene informato dell'anomalia mediante l'accensione della spia di avaria generica **A-fig. 67**, dove previsto, col messaggio informativo e con l'icona **B-fig. 67** di avaria sistema sul quadro di bordo.

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

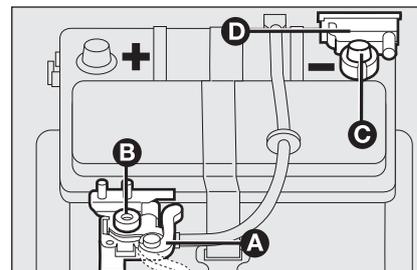


fig. 68

F0S0274m

## INATTIVITÀ DELLA VETTURA

fig. 68

Nei casi di inattività della vettura è necessario prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria. La procedura va effettuata disconnettendo il morsetto negativo a sgancio rapido **A** dal falso polo negativo **B**, in quanto sul polo negativo **C** della batteria è installato un sensore **D** di monitoraggio stato batteria, che non deve essere mai disconnesso, tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa.

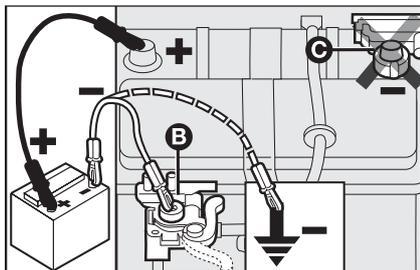


fig. 69

F0S0275m

**ATTENZIONE**

*In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.*

**AVVIAMENTO DI EMERGENZA**

fig. 69

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (-) della batteria ausiliaria al polo negativo **C** della batteria della vettura, ma bensì o al falso polo **B** o ad un punto di massa motore/cambio

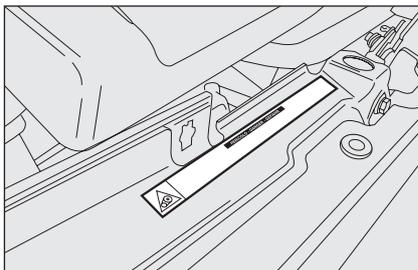


fig. 70

F0S0276m

**AVVERTENZE****ATTENZIONE**

*Prima di aprire il cofano motore, è necessario assicurarsi che la vettura sia spenta e chiave in posizione OFF. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore fig. 70. Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di OFF. Durante le operazioni di rifornimento carburante, è necessario assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione di OFF.*

**ATTENZIONE**

*Per vetture con cambio robotizzato, in caso di arresto automatico del motore in pendenza, si raccomanda di riavviare il motore azionando la leva del cambio verso (+) oppure verso (-) senza rilasciare il pedale freno. Per vetture con cambio robotizzato, ove prevista la funzione Hill Holder, in caso di arresto automatico motore in pendenza, necessita riavviare il motore azionando la leva del cambio verso (+) oppure verso (-) senza rilasciare il pedale freno per rendere disponibile la funzione Hill Holder, che è attiva solo a motore in moto.*

**ATTENZIONE**

*Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.*

## IMPIANTO AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio con lettore di Compact Disc MP3 (per versioni/mercati, dove previsto), consultare il supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

### DOTAZIONE STANDARD

L'impianto è costituito da:

- cavi per alimentazione autoradio;
- alloggiamento per autoradio;
- alloggiamenti per altoparlanti anteriori e posteriori.

Per l'installazione degli altoparlanti si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

L'autoradio va montata nell'apposita sede occupata dal vano porta oggetti, qui sono reperibili i cavi di alimentazione.



**Nel caso si voglia installare una autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, la quale sarà in grado di consigliarvi in merito, al fine di salvaguardare la durata della batteria. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria e può far decadere la garanzia della batteria stessa.**

### IMPIANTO DI PREDISPOSIZIONE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Oltre a quanto già previsto nella dotazione standard, la vettura risulta dotata all'origine di:

- due altoparlanti mid-woofer con diametro di 165 mm e potenza di 40 W ciascuno sulle porte anteriori;
- due altoparlanti tweeter con diametro di 38 mm e potenza di 30 W ciascuno sui montanti anteriori;
- cavo per alimentazione antenna;
- cavi per alimentazione altoparlanti anteriori;
- cavi per l'alimentazione dell'autoradio;
- antenna su tetto della vettura.

### AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto completo è costituito da:

- due altoparlanti mid-woofer con diametro di 165 mm e potenza di 40 W ciascuno sulle porte anteriori;
  - due altoparlanti tweeter con diametro 38 mm e potenza di 30 W ciascuno sui montanti anteriori;
  - due altoparlanti full range con diametro di 165 mm e potenza di 40 W ciascuno sui pannelli laterali posteriori;
  - antenna applicata su tetto della vettura;
  - radio con riproduttore CD MP3 (per caratteristiche e funzionamento vedere quanto riportato nel supplemento "Autoradio" allegato al presente Libretto).
- In presenza di impianto HiFi (se richiesto):
- due altoparlanti mid-woofer con diametro di 165 mm e potenza di 60 W ciascuno;
  - due altoparlanti tweeter con potenza di 40 W sui montanti anteriori;
  - due altoparlanti full range da 40 W max ciascuno ciascuno sui pannelli laterali posteriori;
  - un subwoofer da 60 W sotto il sedile anteriore destro;
  - un amplificatore 4x30 W su pannello laterale posteriore destro;
  - antenna applicata sul tetto;
  - autoradio con riproduttore CD MP3 (per caratteristiche e funzionamento vedere quanto riportato nel supplemento "Autoradio" allegato al presente libretto).

## ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaaccessori Fiat, verificherà se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria migliorata.

## INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:



Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

**AVVERTENZA** il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

## TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

**AVVERTENZA** L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

# RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

## MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo, con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

**AVVERTENZA** La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

**AVVERTENZA** Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

## MOTORI DIESEL

### Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde). In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco.

In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



*Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.*

## RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

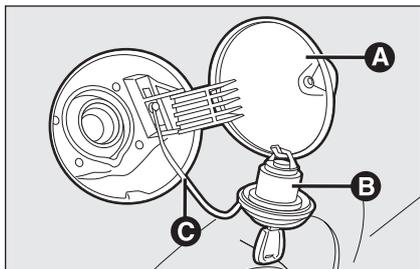


fig. 71

F0S0104m

## TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE fig. 71

Il tappo **B** è provvisto di un dispositivo antismarrimento **C** che lo assicura allo sportello **A** rendendolo imperdibile.

Svitare il tappo **B** utilizzando la chiave di avviamento. La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfianto mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale. Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come illustrato in figura.



**Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.**

## PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

- convertitore catalitico ossidante;
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.).
- trappola del particolato (DPF).



### ATTENZIONE

**Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.**

## TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (DIESEL PARTICULATE FILTER) (per versioni I.3 Multijet)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel. L'adozione della trappola particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali / future normative legislative. Durante il normale utilizzo della vettura, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro. Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura. Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumesità, elevate temperature allo scarico. Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento vettura e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al paragrafo "Spie e messaggi".

# SIGUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA .....	72
SISTEMA S.B.R.....	72
PRETENSIONATORI .....	73
TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA .....	75
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO “TIPO ISOFIX” .....	78
AIR BAG FRONTALI .....	81
AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag) .....	83

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## CINTURE DI SICUREZZA

### IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA fig. 1

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio **A** ed inserirla nella sede della fibbia **B**, fino a percepire lo scatto di blocco. Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante **C**. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.



#### ATTENZIONE

**Non premere il pulsante C durante la marcia.**

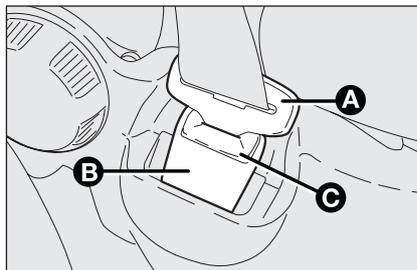


fig. 1

F0S0077m

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore.



#### ATTENZIONE

**Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.**

## SISTEMA S.B.R.

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), che avverte il guidatore e il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza nel seguente modo:

- accensione spia  fissa e suono continuo segnalazione acustica per i primi 6 secondi;
- accensione spia  lampeggiante ed intermittenza segnalazione acustica per i successivi 96 secondi.

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

È possibile riattivare il sistema S.B.R. anche attraverso il menu di set-up del display.

## PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza, la vettura è dotata di pretensionatori, che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento. L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolettore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

Inoltre questa vettura è dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno) e l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

**AVVERTENZA** Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio. Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.



### ATTENZIONE

*Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata sulla lamiera bordo porta: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.*



*Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.*

## LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolettore, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

## AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 2).



fig. 2

F0S0078m

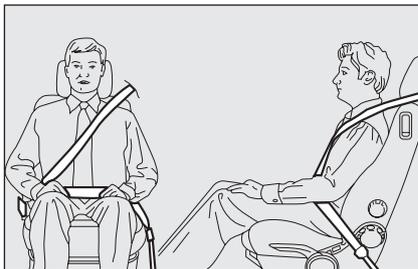


fig. 3

F0S0079m



fig. 4

F0S0080m

**ATTENZIONE**

*Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciare sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.*

*È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.*

**AVVERTENZA** Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in **fig. 3**) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

**AVVERTENZA** Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi **fig. 4**. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

**ATTENZIONE**

*Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.*

## MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;
- evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

## TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati.

Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE- R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0	- fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	- fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso



### ATTENZIONE

**GRAVE PERICOLO:** In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia.

*L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Si consiglia di trasportare sempre i bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto. Comunque i seggiolini per bambini non devono essere assolutamente montati sul sedile anteriore di vetture dotate di air bag passeggero, che gonfiandosi, potrebbe indurre lesioni anche mortali, indipendentemente dalla gravità dell'urto che ne ha causato l'attivazione. In caso di necessità, i bambini possono essere sistemati sul sedile anteriore su vetture dotate di disattivazione dell'air bag frontale passeggero. In questo caso è assolutamente necessario accertarsi, tramite l'apposita spia  sul quadro di bordo, dell'avvenuta disattivazione (vedere "Air bag frontale lato passeggero" al paragrafo "Air bag frontali"). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.*

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture. Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso.

Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

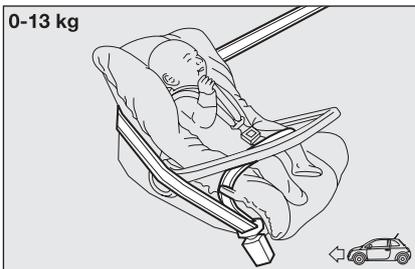


fig. 5

F0S0081m

### GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in **fig. 5** e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

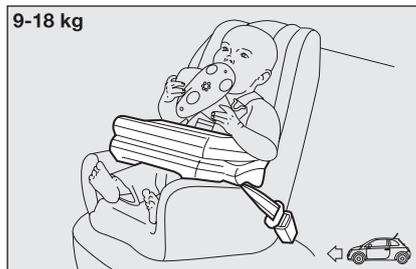


fig. 6

F0S0082m

### GRUPPO I

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino **fig. 6**.



### ATTENZIONE

*Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.*

*Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e I con un attacco posteriore alle cinture del veicolo e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.*

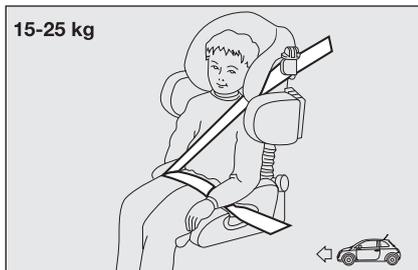


fig. 7

F0S0083m

## GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura **fig 7**.

I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.



### ATTENZIONE

*Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.*



fig. 8

F0S0084m

## GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La **fig. 8** riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



### ATTENZIONE

*Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.*

## IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO SEGGIOLINI

La Fiat è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti del veicolo secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati.

Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia  (giallo ambra) sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.
- Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.

- ❑ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- ❑ Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
- ❑ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- ❑ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ❑ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.



### ATTENZIONE

*In presenza di air bag passeggero non posizionare sul sedile anteriore seggiolini per bambini, poiché i bambini stessi non devono mai viaggiare sul sedile anteriore.*

## PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO ISOFIX

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix. A titolo indicativo in **fig. 9** è rappresentato un esempio di seggiolino. Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: I. Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questa vettura (vedere lista vetture allegata al seggiolino).

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici **A-fig. 10**, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi, dopo aver rimosso la cappelliera, fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello **B-fig. 11** ubicato tra lo schienale posteriore e il tappeto vano bagagli.

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

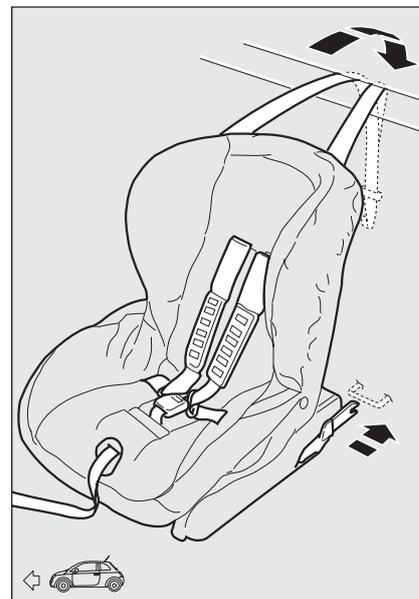


fig. 9

F0S0132m

Nella Lineaccessori Fiat è disponibile il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

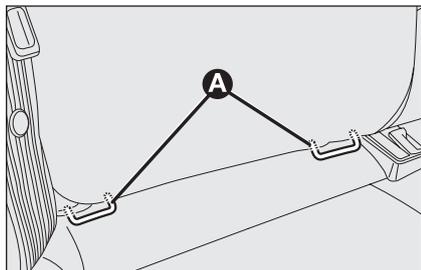


fig. 10

F0S0133m

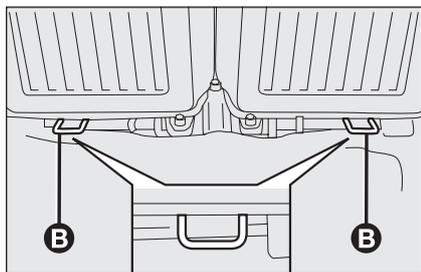


fig. 11

F0S0134m

**ATTENZIONE**

**Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.**

## IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX UNIVERSALI

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini Isofix Universali sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Culla portatile	Contromarcia	F	X
	Contromarcia	G	X
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	X
	Contromarcia	E	X
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	X
	Contromarcia	C	X
	Contromarcia	D	X
Gruppo I da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	C	X
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

IL: adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di vettura. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

X: posizione Isofix non adatta per sistemi di ritenuta bambini Isofix in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglia.

## AIR BAG

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e passeggero, air bag ginocchia lato guidatore e air bag laterali anteriori (side bag - window bag).

### AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontali (guidatore, passeggero, bag ginocchia guidatore) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali (guidatore, passeggero, bag ginocchia guidatore) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail);
- incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



### ATTENZIONE

**Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.**

Gli air bag frontali lato guidatore, lato passeggero e bag ginocchia guidatore sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore, tra il riparo piantone inferiore e le ginocchia lato guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

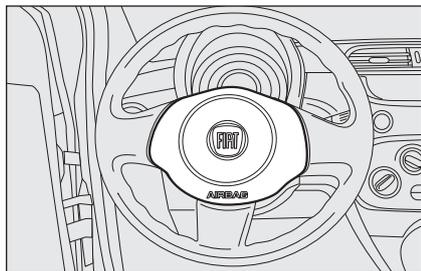


fig. 12

F0S0085m

### AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE fig. 12

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

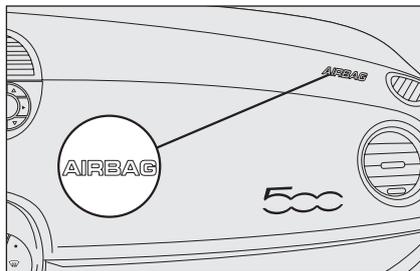


fig. 13

F0S0086m

### AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 13

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



### ATTENZIONE



**GRAVE PERICOLO:** In presenza di air bag lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

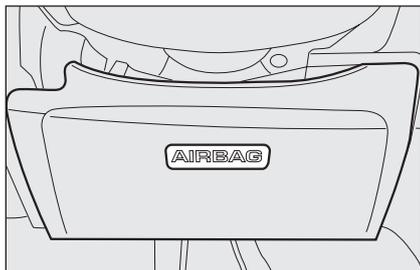


fig. 14

### AIR BAG GINOCCHIA LATO GUIDATORE fig. 14

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato sotto al riparo piantone inferiore; all'altezza delle ginocchia del guidatore; esso fornisce una protezione aggiuntiva al guidatore in caso di impatto frontale.

### DISATTIVAZIONE MANUALE DEGLI AIR BAG LATO PASSEGGERO FRONTALE E LATERALE PROTEZIONE TORACICA/PELVICA (Side Bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare gli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

La spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

**WARNING** Per la disattivazione manuale degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) consultare il capitolo “Conoscenza della vettura” ai paragrafi “Display multifunzionale” e “Display multifunzionale riconfigurabile”.

## AIR BAG LATERALI (Side bag - Window bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

### SIDE BAG fig. 15

È costituito da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, alloggiato nello schienale del sedile anteriore ed ha il compito di proteggere il torace ed il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

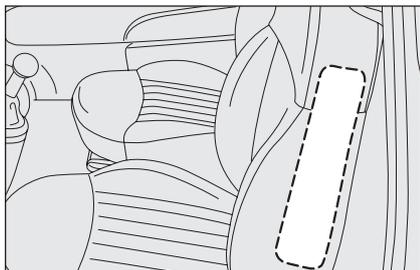


fig. 15

FOS0087m



fig. 16

FOS0106m

## WINDOW BAG fig. 16

Sono costituiti da due cuscini a “tendina” alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori in caso di urto laterale, grazie all’ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

**AVVERTENZA** La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

**AVVERTENZA** L’attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

**AVVERTENZA** L’entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l’interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua. Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spirato sono indicate nell’apposita targhetta ubicata sulla lamiera bordo porta. All’avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la loro sostituzione.

**AVVERTENZA** Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l’integrità dell’impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l’air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat. In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l’impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del “Libretto di Uso e Manutenzione”.

**AVVERTENZA** L’attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



### ATTENZIONE

**Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell’area del windowbag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.**

**Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.**

## AVVERTENZE GENERALI



### ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



### ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine in presenza di Side-bag.



### ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.



### ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.



### ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.



### ATTENZIONE

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

**ATTENZIONE**

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

**ATTENZIONE**

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

**ATTENZIONE**

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

**ATTENZIONE**

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

# AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE .....	88
FRENO A MANO .....	90
USO DEL CAMBIO MANUALE .....	91
RISPARMIO DI CARBURANTE .....	91
TRAINO DI RIMORCHI .....	93
PNEUMATICI DA NEVE .....	94
CATENE DA NEVE .....	95
LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA .....	95

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo "Il sistema Fiat CODE" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Sua vettura per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.



*Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).*



*Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR** per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.*



### ATTENZIONE

*È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.*



### ATTENZIONE

*Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.*

## PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

## PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: sul quadro strumenti si accendono le spie  e .
- attendere lo spegnimento delle spie  e , che avviene tanto più rapidamente quanto più è caldo il motore;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele.

Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

**AVVERTENZA** A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione **AVV**, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



**L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.**

## RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.



**Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.**

## SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

**AVVERTENZA** Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar “prendere fiato” al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all’interno del vano motore si abbassi.



*Il “colpo d’acceleratore” prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbo-compressore, è dannoso.*

## FRENO A MANO

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l’alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.



### ATTENZIONE

*La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.*

Con freno a mano inserito e chiave d’avviamento in posizione **MAR**, sul quadro strumenti si accende la spia (Ⓢ).

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco **A**-fig. 1;
- tenere premuto il pulsante **A** ed abbassare la leva. La spia (Ⓢ) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

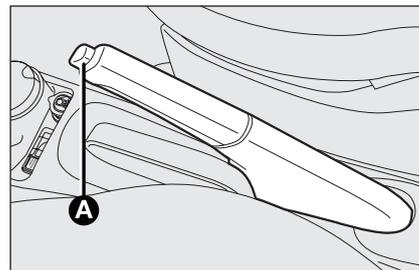


fig. 1

F0S0048m

## IN SOSTA

Procedere come segue:

- spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- inserire la marcia (la 1<sup>a</sup> in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR** per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

## USO DEL CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva **fig. 2**).

Per vetture dotate di cambio a sei marce, per innestare la 6° marcia azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4° marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6° alla 5° marcia.

**AVVERTENZA** La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Per inserire la retromarcia **R** dalla posizione di folle occorre sollevare il collarino scorrevole **A** posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.

**AVVERTENZA** L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati, dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un gua-

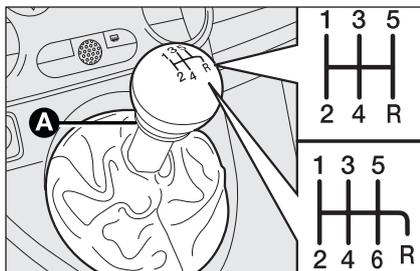


fig. 2

F0S0076m



### ATTENZIONE

**Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrattappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.**



**Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.**

## RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive sia del CO<sub>2</sub> che degli altri inquinanti (ossidi di azoto, idrocarburi incombusti, PM polveri sottili ecc...).

### CONSIDERAZIONI GENERALI

#### Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

#### Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

#### Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

## Accessori montati su barre longitudinali

Togliere gli accessori quali: le barre trasversali, il portasci, il cesto portabagagli, ecc. dal tetto se non utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

## Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

## Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (mediamente fino a +20%): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente la sola ventilazione.

## Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

## STILE DI GUIDA

### Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

### Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili e provocano un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

### Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

## Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

## Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

## CONDIZIONI D'IMPIEGO

### Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

### Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

### Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

## TRAINO DI RIMORCHI

### AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

**ATTENZIONE**

*Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.*

**ATTENZIONE**

*Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.*

## PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

**AVVERTENZA** Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



### ATTENZIONE

*La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.*

## CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

**AVVERTENZA** Sul ruotino di scorta non è possibile montare le catene da neve. Se si fora un pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.



*Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.*

## LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia;
- verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica (vedere paragrafo "Batteria - Controllo stato di carica e livello elettrolito" al capitolo "Manutenzione e Cura");
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;

- pulire e proteggere la parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;
- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

# SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI .....	98	SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA .....	104
LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE .....	98	AVARIA SENSORE PRESSIONE OLIO MOTORE .....	104
FRENO A MANO INSERITO .....	98	PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO .....	104
AVARIA AIR BAG .....	98	INTERRUTTORE INERZIALE BLOCCO CARBURANTE INTERVENUTO .....	104
AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO .....	99	AVARIA LUCI ESTERNE .....	104
ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE .....	99	AVARIA SENSORI DI PARCHEGGIO .....	104
INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA .....	99	AVARIA SISTEMA ESP .....	104
AVARIA SISTEMA ABS .....	100	AVARIA HILL HOLDER .....	104
AVARIA EBD .....	100	LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI .....	104
INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE .....	100	FOLLOW ME HOME .....	104
OLIO MOTORE DEGRADATO .....	100	LUCI FENDINEBBIA .....	105
AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" .....	101	INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO .....	105
DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP .....	101	INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO .....	105
INCOMPLETA CHIUSURA PORTE .....	101	INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" .....	105
AVARIA AL SISTEMA DI INIEZIONE (VERSIONI MULTIJET) .....	101	LUCI ABBAGLIANTI .....	105
AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE EOBD (VERSIONI BENZINA) .....	101	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA .....	105
PULIZIA DPF IN CORSO .....	102	VELOCITÀ LIMITE SUPERATA .....	105
RISERVA CARBURANTE .....	102	LIMITATA AUTONOMIA .....	105
PRERISCALDO CANDELETTE .....	103	SISTEMA ASR .....	105
AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE .....	103	AVARIA CAMBIO AUTOMATICO.....	106
PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO .....	103	MASSIMA TEMPERATURA OLIO CAMBIO AUTOMATICO.....	106
AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - FIAT CODE .....	103	USURA PASTIGLIE FRENO .....	106
LUCI RETRONEBBIA .....	103	INSERIMENTO FUNZIONE SPORT .....	106
		CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE .....	106

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## SPIE E MESSAGGI

### AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esauritive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.**

**AVVERTENZA** Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **MODE**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.



**LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE** (rossa)

**FRENO A MANO INSERITO** (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

#### Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



#### ATTENZIONE

*Se la spia (!) si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.*

#### Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

Se la vettura è in movimento su alcune versioni vi è anche un avviso acustico associato.

**AVVERTENZA** Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.



**AVARIA AIR BAG** (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



#### ATTENZIONE

*Se la spia (A) non si accende ruotando la chiave in posizione **MAR** oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.*



#### ATTENZIONE

*L'avaria della spia (A) (spia spenta) viene segnalata dal lampeggio oltre i normali 4 secondi della spia (A) che segnala air bag frontale passeggero disinserito.*



## AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO (giallo ambra)

La spia  si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero.

Con air bag frontale passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia  si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.



### ATTENZIONE

*La spia  segnala inoltre eventuali anomalie della spia . Questa condizione è segnalata dal lampeggio intermittente della spia  anche oltre i 4 secondi. In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.*



## ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

- In caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

**AVVERTENZA** In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



## INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.



## AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



## AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie (!) e (ABS) con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



## ACCESA FISSA: INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

### ACCESA LAMPEGGIANTE: OLIO MOTORE DEGRADATO (solo versioni Multijet con DPF - rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

#### 1. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.



### ATTENZIONE

*Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.*

## 2. Olio motore degradato (solo versioni Multijet con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico messaggio sul display. A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità:

- per 1 minuto ogni due ore;
- per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza, oltre alla spia, un messaggio dedicato.

L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.

Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

- prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF
- utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime
- interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.



## ATTENZIONE

A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 Km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.

### Per versioni/mercati, dove previsto:

la spia  si accende in modalità lampeggiante unitamente al messaggio visualizzato dal display (dove previsto) quando il sistema rileva degrado olio motore. L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al guidatore che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio motore. Se l'olio non viene sostituito, al raggiungimento di una seconda soglia di degrado, sul quadro strumenti si accende anche la spia  e il funzionamento motore viene limitato a 3000 giri/minuto.

Se l'olio non viene ancora sostituito, al raggiungimento di una terza soglia di degrado, per evitare danneggiamenti, il motore viene limitato a 1500 giri/minuto.



**ATTENZIONE!** Per evitare danneggiamenti al motore si raccomanda la sostituzione olio motore all'accensione della spia  in modalità lampeggiante. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



**AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO**  
“DUALDRIVE” (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia rimane accesa non si ha l'effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura: rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



**DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP**  
(giallo ambra)

La spia si accende quando viene disinserito il sistema Start&Stop tramite pressione del pulsante su plancia. Su alcune versioni il display fornisce il messaggio dedicato.



**INCOMPLETA CHIUSURA PORTE**  
(rossa)

La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte o il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Con porte aperte e vettura in movimento, viene emessa una segnalazione acustica (solo per versioni con display multifunzionale riconfigurabile).



**AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE EOBD/INIEZIONE**  
(giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, la spia si accende, ma deve spegnersi subito dopo che il motore viene avviato.

La spia che rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione; in particolare la spia che si accende in modalità fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

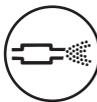
In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

### Solo per motori a benzina

La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore. In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



**Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.**



### PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO

(solo versioni Multijet con DPF - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende in modalità fissa per segnalare al cliente che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione. La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 Km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min. L'accensione di questa spia non è un difetto della vettura e pertanto non è necessario il ricovero della vettura in officina. Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).



### ATTENZIONE

**La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.**



### RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di carburante.

**AVVERTENZA** Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.



**PRERISCALDO CANDELETTE**  
(versioni Multijet - giallo ambra)

**AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE**  
(versioni Multijet - giallo ambra)

**Preriscaldamento candelette**

Ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia si accende; si spegne quando le candelette hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

**AVVERTENZA** Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.

**Avaria preriscaldamento candelette**

La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candelette. Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



**PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO**  
(versioni Multijet - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia  si accende quando c'è acqua nel filtro del gasolio. Su alcune versioni si accende in alternativa la spia .

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



**La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (su alcune versioni la spia  unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.**



**AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - FIAT CODE**  
(giallo ambra)

La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione **MAR**, indica una possibile avaria (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

**AVVERTENZA** L'accensione contemporanea delle spie  e  indica l'avaria del sistema Fiat CODE.

Se con motore in moto la spia  lampeggia, significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.



**LUCI RETRONEBBIA**  
(giallo ambra)

La spia si accende attivando le luci retronebbia posteriori.



## SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (giallo ambra)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

### Avaria sensore pressione olio motore

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

### Presenza acqua nel filtro gasolio

Vedere quanto descritto in occasione della spia .

### Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto/blocco carburante non disponibile

La spia si accende quando interviene l'interruttore inerziale blocco carburante oppure quando il sistema blocco carburante non è disponibile.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

### Avaria luci esterne

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia alle luci esterne.

## Avaria sensori di parcheggio

La spia si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display quando viene rilevata una anomalia ai sensori di parcheggio. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



## AVARIA SISTEMA ESP/ AVARIA HILL HOLDER (giallo ambra)

### Avaria sistema ESP

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del led sul pulsante **ASR OFF**, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

**Nota** Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.

## Avaria Hill Holder

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia indica una avaria al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



## LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)

### FOLLOW ME HOME (verde)

### Luci di posizione e anabbaglianti

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

### Follow me home

La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere "Follow me home" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Il display visualizza il messaggio dedicato.



### LUCI FENDINEBBIA (verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia anteriori.



### INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



### INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



### INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE”

L'indicazione CITY si accende sul display multifunzionale/multifunzionale riconfigurabile quando viene inserito il servosterzo elettrico “Dualdrive” mediante pressione del relativo pulsante di comando. Premendo nuovamente il pulsante l'indicazione CITY si spegne.



### LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.

### POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA

Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3°C l'indicazione della temperatura esterna lampeggia per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

### VELOCITÀ LIMITE SUPERATA

Il display visualizza il messaggio dedicato quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato (vedere “Display multifunzionale riconfigurabile” nel capitolo “Conoscenza della vettura”).

### LIMITATA AUTONOMIA (versioni con display multifunzionale riconfigurabile)

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente che l'autonomia della vettura è scesa al di sotto di 50 km.

### SISTEMA ASR (versioni con display multifunzionale riconfigurabile)

Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante **ASR OFF**.

Il display è in grado di fornire, in concomitanza di evento, un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto disinserimento del sistema; contemporaneamente si accende il led sul pulsante stesso.

Premendo nuovamente il pulsante **ASR OFF** il led sul pulsante si spegne ed il display fornisce un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto reinserimento del sistema.



## AVARIA CAMBIO AUTOMATICO/ MASSIMA TEMPERATURA OLIO CAMBIO AUTOMATICO (rossa)

### Avaria cambio automatico

Ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia sul quadrante si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia sul quadrante si accende a luce lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato sul display e ad una segnalazione acustica) quando viene rilevata una anomalia al cambio.



*In caso di avaria al cambio rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenzale Fiat per la verifica dell'im-*

*pianto.*

## Massima temperatura olio cambio automatico

La spia sul quadrante si accende a luce fissa (unitamente al messaggio visualizzato sul display e ad una segnalazione acustica) per indicare eccessiva temperatura olio cambio automatico.



## USURA PASTIGLIE FRENO (giallo ambra)

La spia si accende sul quadrante (unitamente al messaggio visualizzato dal display) se le pastiglie freno anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.



## INSERIMENTO FUNZIONE SPORT (Versioni 1.4 100 CV)

L'indicazione SPORT si accende sul display multifunzionale/multifunzionale riconfigurabile quando viene inserita la medesima funzione tramite pressione del relativo pulsante di comando. Premendo nuovamente il pulsante l'indicazione SPORT si spegne.



## CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

La spia sul quadrante si accende in modo permanente con vettura non in movimento e cintura di sicurezza lato guida non correttamente allacciata. Tale spia si accenderà in modo fisso, unitamente ad un suono continuo dell'avvisatore acustico (buzzer) per i primi 6 secondi e per i successivi 96 secondi con l'accensione lampeggiante della spia e con l'intermittenza dell'avvisatore acustico, quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate. L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalla Rete Assistenzale Fiat. È possibile riattivare il sistema mediante menu di set-up. Il display visualizza il messaggio dedicato.

# IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito [www.fiat500.com](http://www.fiat500.com) per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina

AVVIAMENTO DEL MOTORE .....	108
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA .....	110
KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX&GO automatic .....	116
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA .....	120
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA .....	121
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA .....	126
SOSTITUZIONE FUSIBILI .....	128
RICARICA DELLA BATTERIA .....	133
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA .....	134
TRAINO DELLA VETTURA .....	134

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

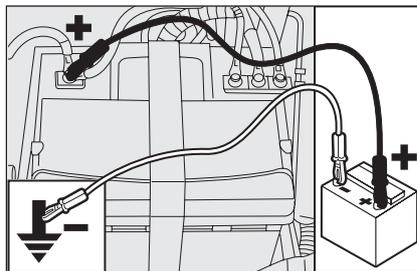


fig. 1

### AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA fig. 1

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.



**Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.**



### ATTENZIONE

**Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.**

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo – della batteria ausiliaria con un punto di massa ↓ sul motore o sul cambio della vettura da avviare;
- avviare il motore;

quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**AVVERTENZA** Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

## AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

**AVVERTENZA** Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico (se presente) non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.

## SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

### INDICAZIONI GENERALI

La vettura può essere dotata all'origine (per versioni/mercati, dove previsto) di ruota di scorta normale o ruotino di scorta.

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e del ruotino richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.



#### ATTENZIONE

*Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura; non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino e le relative limitazioni d'uso.*



#### ATTENZIONE

*L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Sul ruotino di scorta non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: attenzione! solo per uso temporaneo! 80 km/h max! sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione. L'eventuale sostituzione del tipo di ruote impiegate (cerchi in lega al posto di quelli in acciaio) comporta che necessariamente venga cambiata la completa dotazione dei bulloni di fissaggio con altri di dimensione adeguata.*



## ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.



## ATTENZIONE

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.



## ATTENZIONE

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

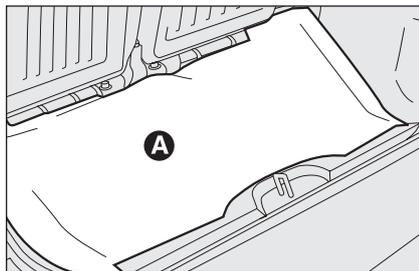


fig. 2

F0S0126m

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore e tirare il freno a mano;
- inserire la prima marcia o la retromarcia;
- sollevare il tappeto del pianale vano bagagli **A-fig. 2**;

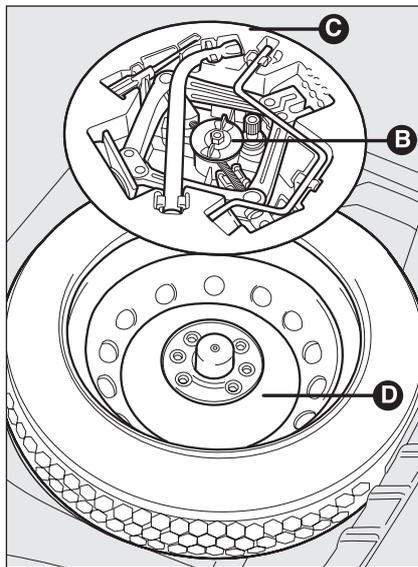


fig. 3

F0S0127m

- svitare il dispositivo di bloccaggio **B-fig. 3**;
- prelevare il contenitore attrezzi **C** e portarlo accanto alla ruota da sostituire;
- prelevare il ruotino di scorta **D**;
- per lo smontaggio della coppa ruota utilizzare il cacciavite in dotazione, facendo leva sull'apposita fessura sulla circonferenza esterna;

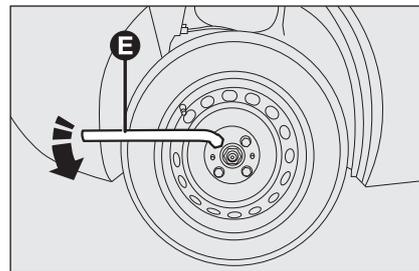


fig. 4

F0S0128m

- per le vetture dotate di cerchi in lega, rimuovere la coppetta coprimozzo montata a pressione utilizzando il cacciavite in dotazione;
- allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio della ruota da sostituire con la chiave in dotazione **E-fig. 4**;
- girare la manovella del cric in modo da aprirlo parzialmente;

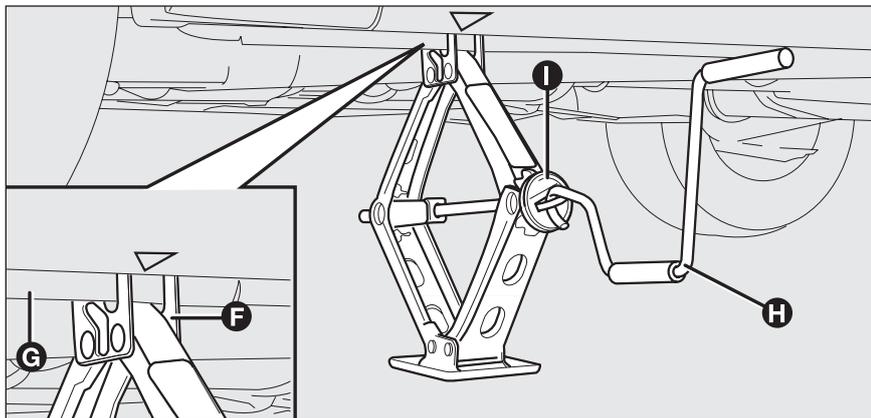


fig. 5

F0S0129m

- ❑ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di appoggio, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

- ❑ sistemare il cric vicino alla ruota da sostituire, in corrispondenza del segno ▼ riportato sul longherone;
- ❑ assicurarsi che la scanalatura **F**-fig. 5 del cric sia ben calzata sull'aletta **G** del longherone;
- ❑ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;
- ❑ inserire la manovella **H** nel dispositivo **I** del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri. Girando la manovella, cautelarsi che la rotazione avvenga liberamente senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento (vite ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante;

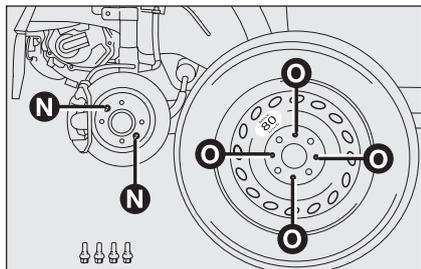


fig. 7

F0S0130m

- montare il ruotino di scorta facendo coincidere il perno **N**-fig. 7 con uno dei fori **O** presenti sulla ruota;
- avvitare i 4 bulloni di fissaggio;
- girare la manovella del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- stringere a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine illustrato in **fig. 8**.

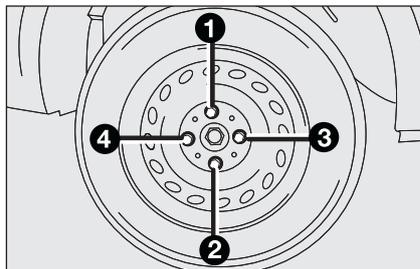


fig. 8

F0S0131m

## RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

### Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare la ruota di uso normale inserendo i 4 bulloni nei fori;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;

- montare la coppa ruota a pressione, facendo coincidere l'apposita scanalatura (ricavata sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico precedentemente illustrato.

### Versioni con cerchi in lega

- inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato **fig. 8**;
- reinserire la coppetta coprimozzo montata a pressione assicurandosi che il foro di riferimento su ruota coincida con il perno di riferimento su coppetta.

**AVVERTENZA** Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.

## Ad operazione conclusa

- ❑ sistemare il ruotino di scorta **D-fig. 3** nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio;
- ❑ reinsertire nel proprio contenitore **C** il cric parzialmente aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;

- ❑ reinsertire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;
- ❑ sistemare il contenitore, completo di attrezzi, nella ruota di scorta, avvitando il dispositivo bloccaggio **B**;
- ❑ riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

**AVVERTENZA** Con pneumatici tubeless non impiegare camera d'aria. Periodicamente, controllare la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta.

**AVVERTENZA** L'eventuale sostituzione del tipo di ruote impiegate (cerchi in lega al posto di quelli in acciaio o viceversa) comporta che necessariamente venga cambiata la completa dotazione dei bulloni di fissaggio con altri di lunghezza adeguata e venga adottato uno specifico ruotino di scorta, diverso per caratteristiche costruttive.

È opportuno conservare i bulloni ed il ruotino sostituiti in quanto indispensabili in caso di un futuro reimpiego del tipo di ruote originali.

## KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO automatic

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go automatic è ubicato nel bagagliaio.

Il kit **fig. 11** comprende:

- una bomboletta **A** contenente il liquido sigillante, dotata di:
  - tubo di riempimento **B**;
  - bollino adesivo **C** recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;
- pieghevole informativo (vedere **fig. 12**), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato;
- un compressore **D-fig. 11** completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;

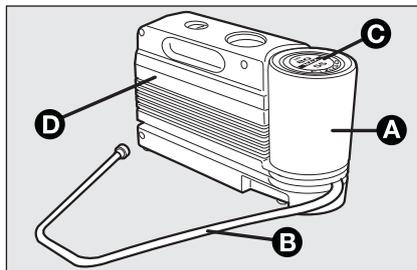


fig. 11

F0S0118m

- un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
- adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

Nel contenitore (alloggiato nel bagagliaio sotto il tappeto di rivestimento) del kit di riparazione rapida sono reperibili anche il cacciavite e l'anello di traino.



### ATTENZIONE

*Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.*

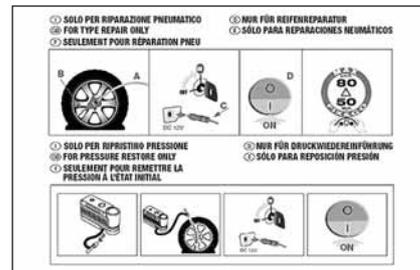


fig. 12

F0S0119m



*In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.*



### ATTENZIONE

*Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.*



### ATTENZIONE

*In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.*

### È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra  $-20\text{ }^{\circ}\text{C}$  e  $+50\text{ }^{\circ}\text{C}$ .

Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.



### ATTENZIONE

*Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.*



### ATTENZIONE

*La bomboletta contiene gliocole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.*



*Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.*

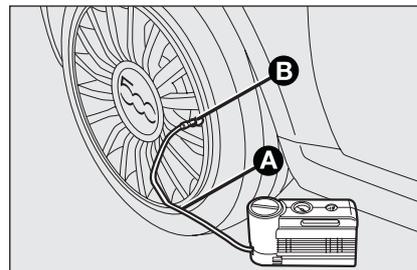


fig. 13

F0S0120m

### PROCEDURA DI GONFIAGGIO



### ATTENZIONE

*Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.*

- Azionare il freno a mano.** Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento **A**-fig. 13 ed avvitare la ghiera **B** sulla valvola del pneumatico;

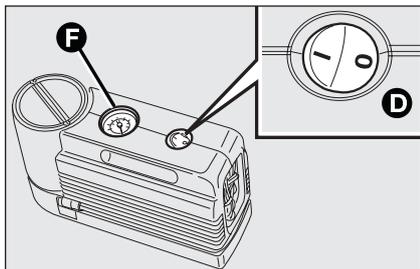


fig. 14

F0S0121m

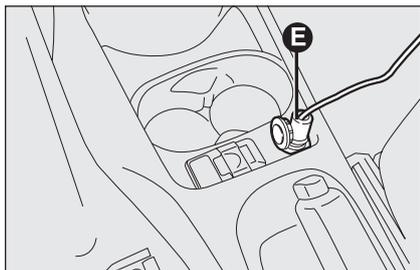


fig. 15

F0S0122m

- assicurarsi che l'interruttore **D-fig. 14** del compressore sia in posizione 0 (spento), avviare il motore, inserire la spina **E-fig. 15** nella presa di corrente e azionare il compressore portando l'interruttore **D-fig. 14** in posizione I (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici".

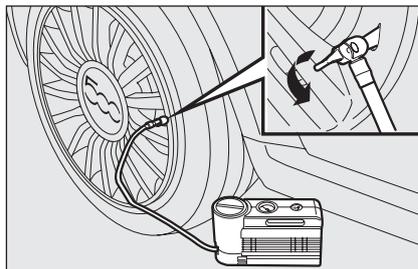


fig. 16

F0S0123m

Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro **F-fig. 14** con il compressore spento;

- se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

- se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici", ripartire subito;

**ATTENZIONE**

*Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.*

- dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrrollare la pressione del pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano;**

**ATTENZIONE**

*Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.*

- se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.

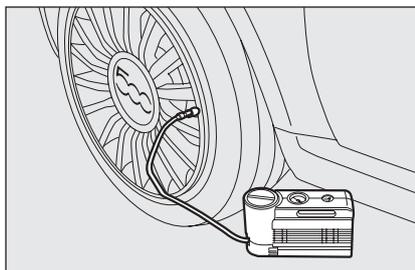


fig. 17

F0S0124m

### SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Disinnestare l'attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico **fig. 17**; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

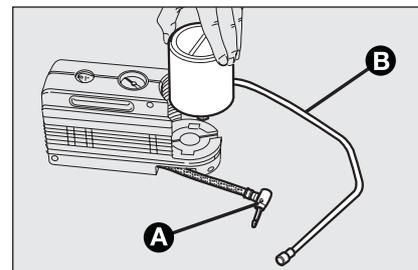


fig. 18

F0S0125m

### PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

- disinserire l'innesto **A-fig. 18**;
- ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- collegare alla bomboletta l'innesto **A** e inserire il tubo trasparente **B** nell'apposito vano.



### ATTENZIONE

*Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.*

## SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

### INDICAZIONI GENERALI

- Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.



#### ATTENZIONE

*Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.*



#### ATTENZIONE

*Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.*



*Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.*



*Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.*

**AVVERTENZA** Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

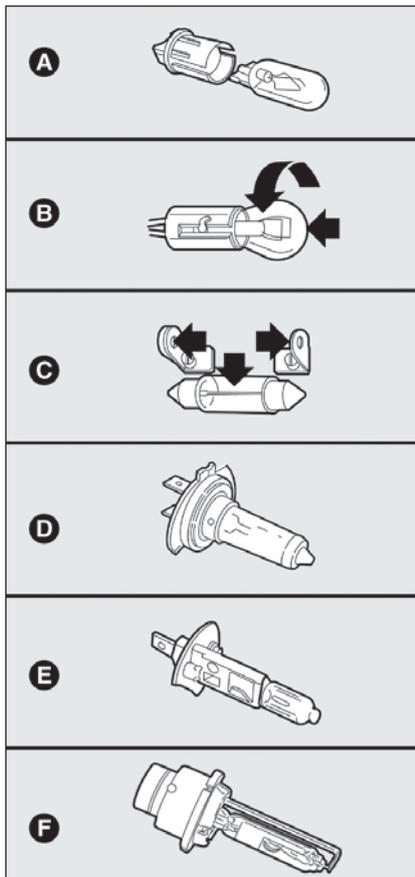


fig. 19

F0S0049m

## TIPI DI LAMPADE fig. 19

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

- A Lampade tutto vetro:** sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.
- B Lampade a baionetta:** per estrarle dal relativo portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.
- C Lampade cilindriche:** per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.
- D Lampade alogene:** per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.
- E Lampade alogene:** per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.
- F Lampade a scarica di gas (Xenon)**

Lampade	Tipo	Potenza	Rif. figura
Abbagliante	H1	55W	D
Anabbagliante	H7	55W	D
Anabbaglianti a scarica di gas Xenon (per versioni/mercati, dove previsto)	DIS	35W	F
Anteriore di posizione/luci diurne	W21/5W	5/21W	A
Indicatori di direzione anteriori	WY21W	21W	B
Indicatori di direzione anteriori (con lampade a scarica di gas Xenon)	PY24W	24W	B
Indicatori di direzione laterali	W5W	5W	A
Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21W	B
Posizione posteriore	R10W	10W	B
Stop	P21W	21W	B
Retromarcia	P21W	21W	B
Retronebbia	P21W	21W	B
Plafoniera	C5W	5W	C
Plafoniera vano bagagli	W5W	5W	A
Illuminazione targa	C5W	5W	C
Fendinebbia	H1	55W	E
Arresto supplementare (3° stop)	W5W	5W	A

## SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

### GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione.

Agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in gomma **A-fig. 20** per accedere alle lampade delle luci di direzione; rimuovere il tappo in gomma **B-fig. 20** per accedere alle lampade delle luci anabbaglianti.

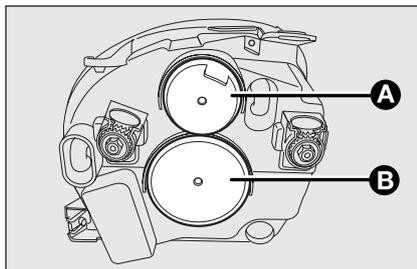


fig. 20

F0S0050m

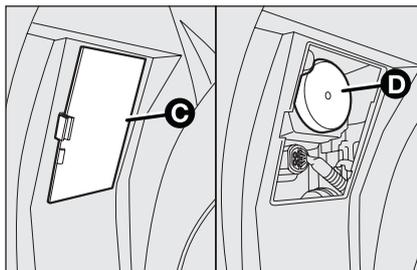


fig. 21

F0S0051m

Per accedere alle lampade delle luci di posizione/diurne e abbaglianti occorre, dopo aver sterzato completamente le ruote, aprire lo sportellino di riparo **C-fig. 21** ubicato sul passaruote in corrispondenza delle luci e successivamente rimuovere il tappo in gomma **D-fig. 21**.

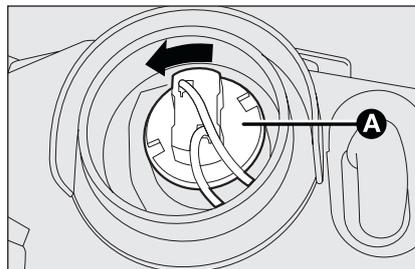


fig. 22

F0S0052m

### INDICATORI DI DIREZIONE

#### Anteriori

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;
- ruotare in senso antiorario il portalampade **A-fig. 22** e sfilarlo;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalampade **A** ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;
- reinserire il tappo in gomma.

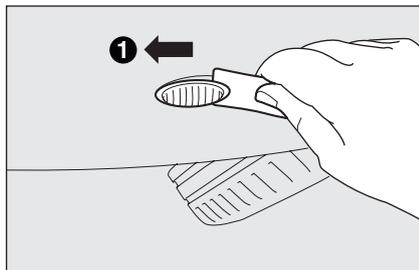


fig. 23a

F0S0290m

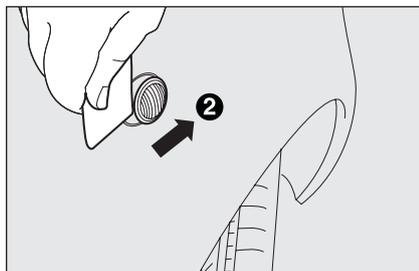


fig. 23b

F0S0291m

### Laterali

**ATTENZIONE** L'intervento va effettuato utilizzando tutte le precauzioni necessarie a non danneggiare la carrozzeria (è consigliato utilizzare una tessera in materiale plastico sufficientemente rigida e di spessore adeguato).

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- fare leva sul trasparente agendo inizialmente dalla parte anteriore verso la parte posteriore (**1** – fig. 23a);

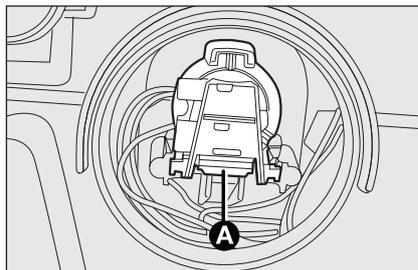


fig. 24

F0S0053m

- successivamente fare leva in direzione opposta agendo dalla parte posteriore (**2** – fig. 23b) ed estrarre il gruppo **B**;
- ruotare in senso antiorario il portalampada, estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalampada nel trasparente, quindi posizionare il gruppo **B** assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio.

### LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;
- premere sul dispositivo di bloccaggio **A**-fig. 24 ed estrarre il portalampada;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalampade assicurandosi del corretto bloccaggio;
- reinserire il tappo in gomma.

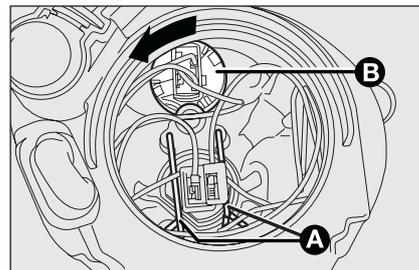


fig. 25

F0S0054m

### Con lampade a scarica di gas (Xenon)

(per versioni/mercati, dove previsto)



#### ATTENZIONE

**A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**

### LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;
- sganciare le due mollette fermalampada **A**-fig. 25;

- estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada facendo coincidere la sagoma della parte metallica con le scanature ricavate sulla parabola del faro, quindi riagganciare le mollette fermalampada;
- reinserire il tappo in gomma.

## LUCI DI POSIZIONE/ LUCI DIURNE

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- rimuovere il tappo in gomma di protezione, descritto precedentemente;
- ruotare in senso antiorario il portalampe **B**-fig. 25 e sfilarlo;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalampe **B** ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;
- reinserire il tappo in gomma.

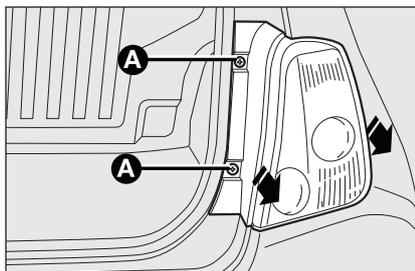


fig. 26

F0S0055m

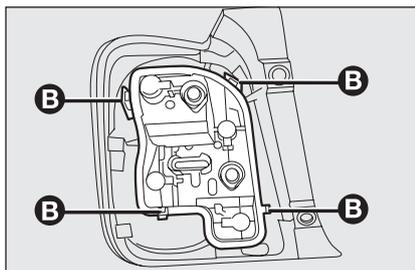


fig. 27

F0S0056m

## LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

**AVVERTENZA** per la sostituzione delle luci fendinebbia occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

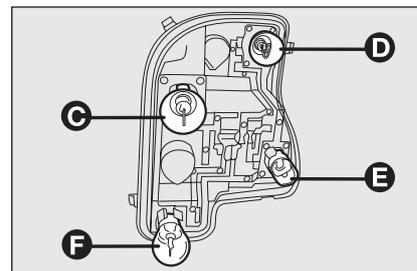


fig. 28

F0S0057m

## GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- svitare le due viti di fissaggio **A**-fig. 26 ed estrarre il gruppo ottico assialmente senza ruotarlo;
- estrarre il portalampe dalla propria sede svincolandolo dalle alette di bloccaggio **B**-fig. 27;
- estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

La disposizione delle lampade è la seguente:

**C** – Indicatori di direzione

**D** – Stop

**E** – Posizione

**F** – Retromarcia (fanale destro) / retro-nebbia (fanale sinistro)

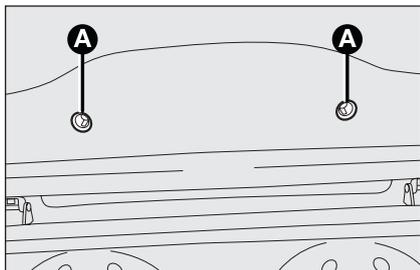


fig. 29

F0S0058m

### LUCI 3° STOP fig. 29-30

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- rimuovere i due tappi di riparo e svitare le due viti di fissaggio **A**;
- sfilare il gruppo;
- scollegare il connettore elettrico **B**;
- premere sul dispositivo di ritegno **C** e aprire il portalampe;
- estrarre la lampada da sostituire montata a pressione sostituirla;
- richiudere il portalampe assicurandosi del corretto bloccaggio del dentino di ritegno;
- avvitare le due viti di fissaggio e reinserire i tappi di riparo.

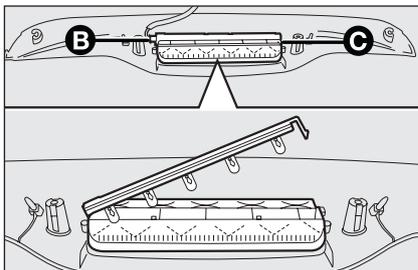


fig. 30

F0S0059m

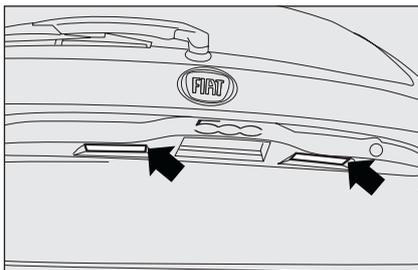


fig. 31

F0S0139m

### LUCI TARGA fig. 31

Per sostituire le lampade procedere come segue:

- agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere il trasparente **A**;
- sostituire la lampada svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- rimontare il trasparente.

## SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza, consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

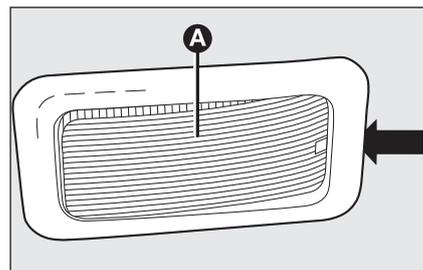


fig. 32

F0S0060m

### PLAFONIERA INTERNA

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera **A**-fig. 32 agendo nel punto indicato dalla freccia;

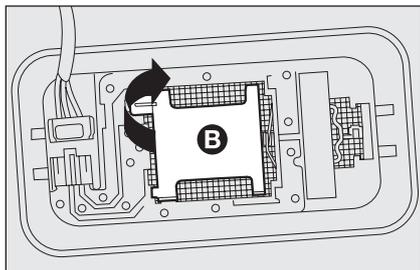


fig. 33

F0S0061m

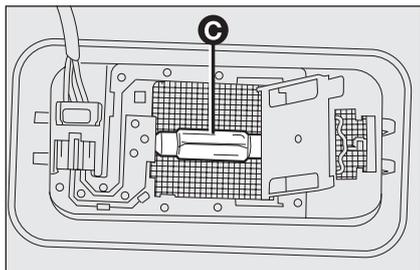


fig. 34

F0S0062m

- aprire il coperchietto **B**-fig. 33 come indicato;
- sostituire la lampada **C**-fig. 34 svincolandola dai contatti laterali, inserire la nuova lampada accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- richiudere il coperchietto e rimontare il trasparente.

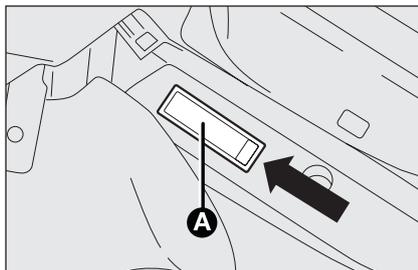


fig. 35

F0S0063m

### PLAFONIERA VANO BAGAGLI (per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampade, procedere come segue:

- aprire il portellone del bagagliaio;
- mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera **A**-fig. 35 agendo nel punto indicato;

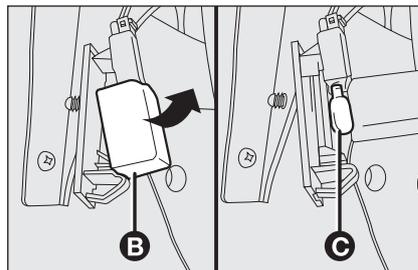


fig. 36

F0S0064m

- aprire il coprilampada **B**-fig. 36 e sostituire la lampada **C** inserita a pressione;
- richiudere il coprilampada **B** sul trasparente;
- rimontare la plafoniera inserendola correttamente nella sua sede prima da un lato quindi premendo sull'altro fino a sentire lo scatto di blocco.

## SOSTITUZIONE FUSIBILI

### GENERALITÀ fig. 37

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore **A** non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

**B** fusibile integro;

**C** fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta **D** agganciata internamente al coperchio vano fusibili sito sul lato sinistro della plancia.

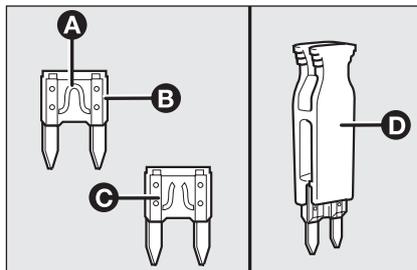


fig. 37

F0S0065m



**Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.**



#### ATTENZIONE

**Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.**



#### ATTENZIONE

**Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**



#### ATTENZIONE

**Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.**



#### ATTENZIONE

**Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**

Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.



#### ATTENZIONE

**Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**

## POSIZIONE DEI FUSIBILI

### Fusibili plancia

Per accedere ai fusibili occorre rimuovere la copertura **E** montata a pressione.

Il fusibile da 5A per lo sbrinatori specchi esterni è posizionato nella zona presa diagnosi, come illustrato in **fig. 38**.

Nella zona inferiore, a lato della pedaliera, è presente la centralina illustrata in **fig. 39**.

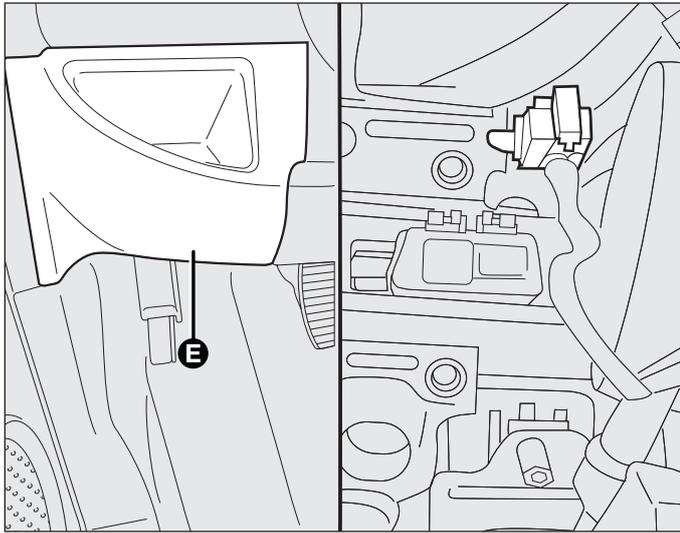


fig. 38

F0S0066m

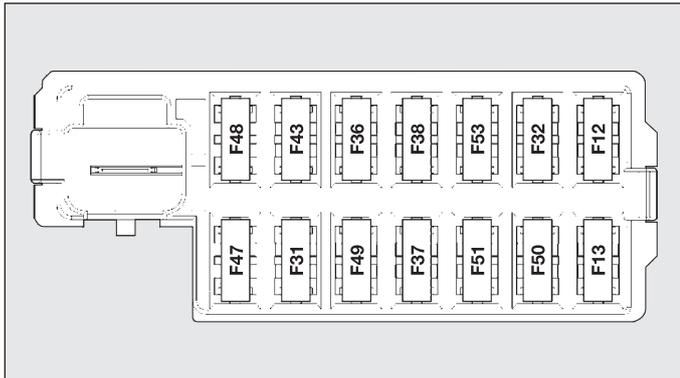


fig. 39

F0S0172m

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

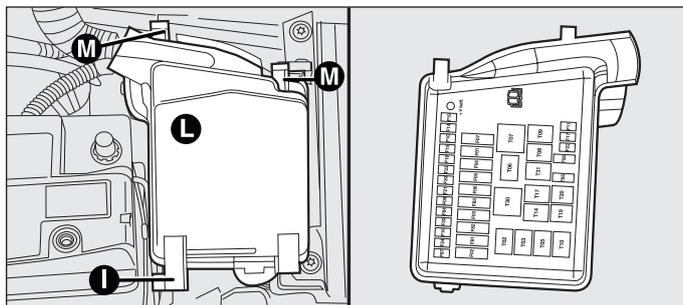


fig. 40

F0S0068m

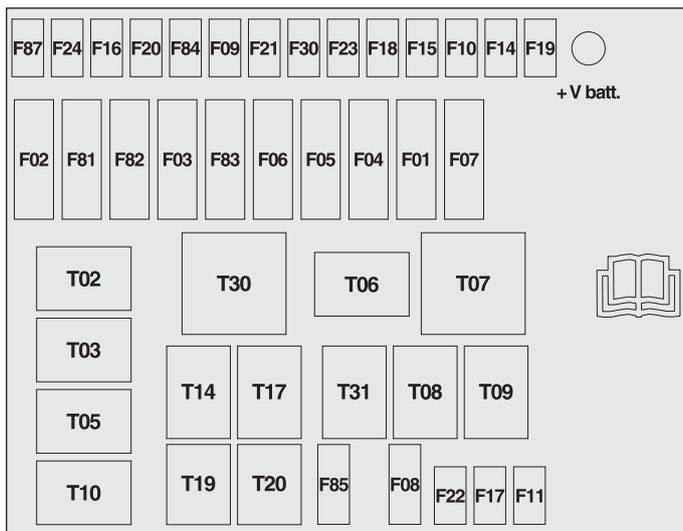


fig. 41

F0S0069m

## Centralina vano motore fig. 40 e 41

Una seconda centralina è posta sul lato destro del vano motore, a fianco della batteria, per accedervi premere sul dispositivo **I**, svincolare le linguette **M** ed asportare il coperchio **L**.

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul retro del coperchio.



**Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina vano motore.**

## TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

### Centralina plancia - fig. 39

	FUSIBILE	AMPERE
Alimentazione anabbagliante destro	F12	7,5
Alimentazione anabbagliante sinistro e centralina assetto fari	F13	7,5
Luci plafoniere anteriori, posteriori, baule e luci pozzanghera	F32	7,5
Presa diagnosi, autoradio, climatizzatore, EOBD	F36	10
Interruttore luci stop, nodo quadro strumenti	F37	5
Chiusura centralizzata porte	F38	20
Pompa lavacrystallo/lavalunotto	F43	15
Alzacristalli lato guida	F47	20
Alzacristallo lato passeggero	F48	20
Sensore parcheggio, backlighting switches, specchi elettrici	F49	5
Interruttore autoradio, Blue&Me™, climatizzatore, luci stop, frizione	F51	7,5
Nodo quadro strumenti	F53	5

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

**Centralina vano motore - fig. 41**

	<b>FUSIBILE</b>	<b>AMPERE</b>
Elettroventilatore climatizzatore	F08	30
Rimorchio	F09	15
Avvisatori acustici	F10	15
Proiettori abbaglianti	F14	15
Motore tetto elettrico	F15	20

**Centralina vano motore - fig. 41**

	<b>FUSIBILE</b>	<b>AMPERE</b>
Lunotto termico, sbrinatori specchi	F20	30
Proiettori fendinebbia	F30	15
Presa di corrente anteriore (con o senza candela accendisigari)	F85	15

## RICARICA DELLA BATTERIA

**AVVERTENZA** La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenzale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;

- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.



### ATTENZIONE

**Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.**



### ATTENZIONE

**Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.**

## SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenza Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

## TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

### AGGANCIO DELL'ANELLO DI TRAINO fig. 42-43

Procedere come segue:

- sganciare il tappo **A**;
- prelevare l'anello di traino **B** dalla propria sede nel supporto attrezzi;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato posteriore od anteriore.

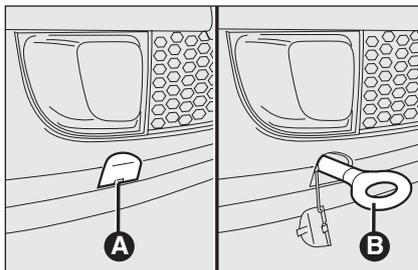


fig. 42

F0S0107m

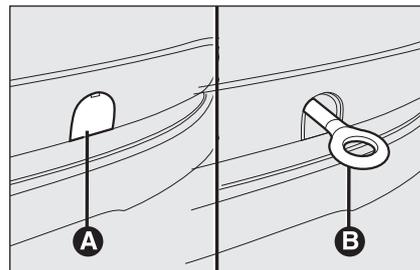


fig. 43

F0S0108m



### ATTENZIONE

*Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estruendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.*



### ATTENZIONE

*Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.*

*Durante il traino della vettura non avviare il motore.*

# MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA .....	136
PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA .....	137
CONTROLLI PERIODICI .....	139
UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA .....	139
VERIFICA DEI LIVELLI .....	140
FILTRO ARIA .....	145
FILTRO ANTIPOLLINE .....	145
BATTERIA .....	145
RUOTE E PNEUMATICI .....	147
TUBAZIONI IN GOMMA .....	148
TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO .....	149
CARROZZERIA .....	150
INTERNI .....	152

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono pur sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

**AVVERTENZA** I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

**AVVERTENZA** Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se la vettura viene usata frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

# PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

I tagliandi devono essere effettuati ogni 30.000 km

	Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione		●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)		●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacrystalli, registrazione spruzzatori		●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristalli anteriore/posteriore		●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori		●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura guarnizioni freni a tamburo posteriori			●		●		●
Controllo visivo condizioni: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.)		●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●	●	●	●	●	●
Controllo tensione ed eventuale regolazione cinghie comando accessori (escluso motori dotati di tenditori automatici)		●				●	
Controllo visivo condizioni cinghie comando accessori			●				●
Sostituzione cinghie comando accessori					●		
Controllo, regolazione gioco punterie (versioni benzina 1.2 8v)			●		●		●
Controllo regolazione corsa leva freno a mano		●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori			●		●		●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori (versioni 1.4 16v)		●	●	●	●	●	●

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

MANUTENZIONE  
IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

	30	60	90	120	150	180
Sostituzione cartuccia filtro aria (ogni 30.000 km per motore I.3 Multijet)		●		●		●
Ripristino livelli liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacrystalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluso motore I.3 Multijet)		●				●
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*) (escluso motore I.3 Multijet)				●		
Sostituzione candele accensione (versioni benzina)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Controllo livello olio cambio meccanico			●			●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni benzina)  (1)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versione Multijet con DPF) (**)  (2)						
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 2 anni)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (o comunque ogni anno)	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni allo scarico (versioni benzina)	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni allo scarico/fumosità (motore I.3 Multijet)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione filtro combustibile (motore I.3 Multijet)		●		●		●

(\*) Oppure ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino con lunghe permanenze al minimo)  
Oppure ogni 5 anni, indipendentemente dalla percorrenza

(\*\*) L'olio motore ed il filtro vanno sostituiti all'accensione della spia sul quadro strumenti (vedere capitolo "Spie e messaggi") o comunque ogni 2 anni.



(1) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

(2) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

## CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione dei pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/ lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della PETRONAS LUBRICANTS, studiati e realizzati espressamente per le vetture Fiat (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

## UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- traino di rimorchio o roulotte;
  - strade polverose;
  - tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
  - motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;
  - percorsi urbani;
- è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:
- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito) (fare riferimento al paragrafo "Batteria - Controllo dello stato di carica e livello elettrolito" in questo capitolo);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline in particolare esso dovrà essere sostituito nel caso si rilevi una diminuzione della portata di aria immessa in abitacolo;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

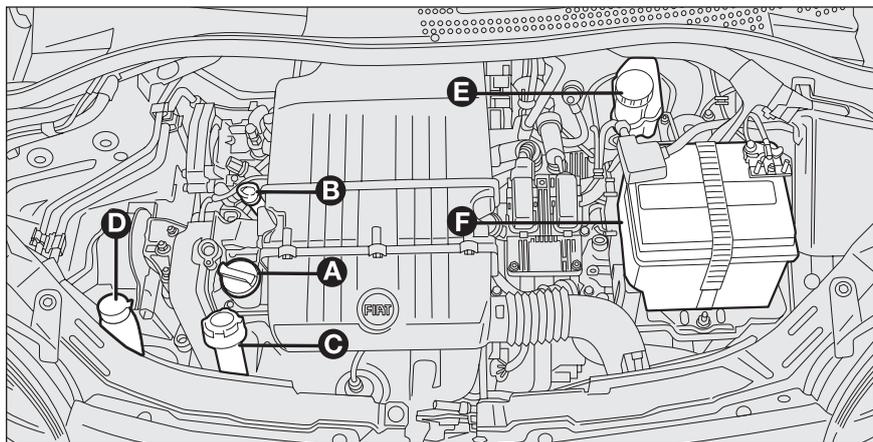


fig. 1 - Versioni 1.2 8v

F0S0070m

## VERIFICA DEI LIVELLI

- A. Bocchettone riempimento olio motore
- B. Astina controllo livello olio motore
- C. Liquido raffreddamento motore
- D. Liquido lavacrystallo
- E. Liquido freni
- F. Batteria



### ATTENZIONE

*Non fumate mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.*



*Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.*

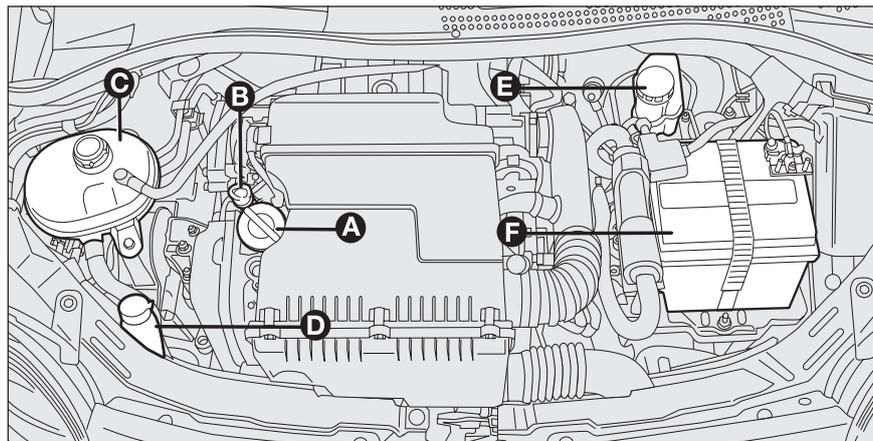


fig. 2 - Versioni 1.4 16v

F0S0071m

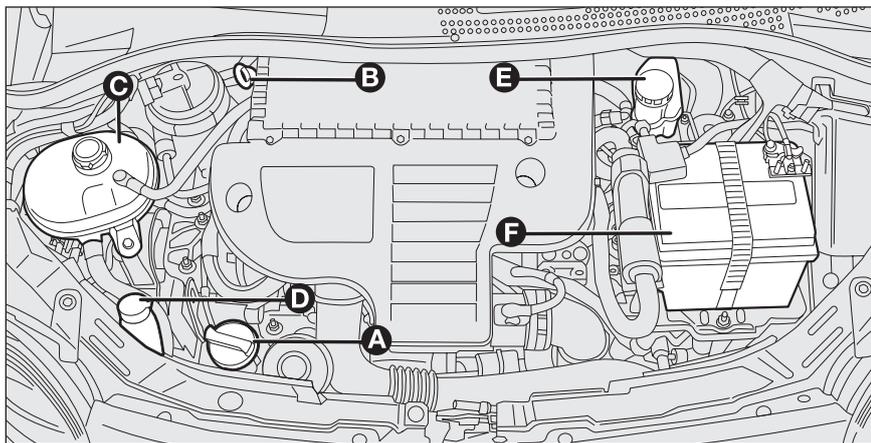


fig. 3 - Versioni I.3 Multijet 75 CV

F0S0072m

- A. Bocchettone riempimento olio motore
- B. Astina controllo livello olio motore
- C. Liquido raffreddamento motore
- D. Liquido lavacrystallo
- E. Liquido freni
- F. Batteria

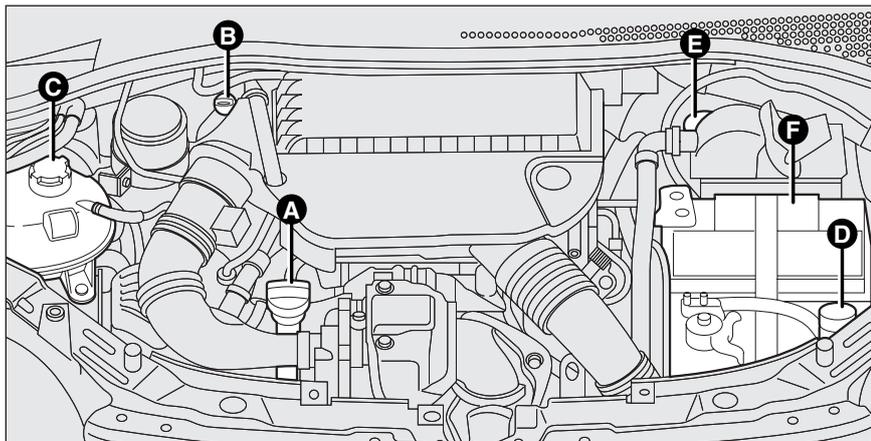


fig. 4 - Versioni I.3 Multijet 95 CV

F0S0335m

- A. Bocchettone riempimento olio motore
- B. Astina controllo livello olio motore
- C. Liquido raffreddamento motore
- D. Liquido lavacrystallo
- E. Liquido freni
- F. Batteria

**OLIO MOTORE fig. 1-2-3-4**

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti MIN e MAX sull'asta di controllo **B**.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento **A**, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

**Consumo olio motore**

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

**AVVERTENZA** Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

**AVVERTENZA** Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

**ATTENZIONE**

*Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.*



*Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.*



*L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.*

## LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 1-2-3-4

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il bocchettone **C** della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido PARAFLO<sup>UP</sup> della PETRONAS LUBRICANTS, fino a quando il livello è vicino a MAX.

La miscela di PARAFLO<sup>UP</sup> ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C.

Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLO<sup>UP</sup> e del 40% di acqua demineralizzata.



**L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLO<sup>UP</sup>. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLO<sup>UP</sup> non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.**



### ATTENZIONE

**L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.**

## LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO fig. 1-2-3-4

Per aggiungere liquido, togliere il tappo **D**, agendo sull'apposita linguetta.

Usare una miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35, in queste percentuali:

30% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 70% d'acqua in estate.

50% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a -20°C, usare TUTELA PROFESSIONAL SC 35 puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

Chiudere il tappo **D** premendo sulla sua parte centrale.



### ATTENZIONE

**Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.**

**Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.**

**LIQUIDO FRENI fig. I-2-3-4**

Svitare il tappo **E**: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento **MAX**.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

**NOTA** Pulire accuratamente il tappo del serbatoio **E** e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

**AVVERTENZA** Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".



**Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.**

**ATTENZIONE**

**Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.**

**ATTENZIONE**

**Il simbolo ©, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.**

## FILTRO ARIA/ FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro dell'aria o del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

## FILTRO DEL GASOLIO

### SCARICO DELL'ACQUA DI CONDENSA (Versioni Multijet)



*La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema di iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.*

## BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a "Ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

### CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA E DEL LIVELLO ELETTROLITO

Le operazioni di controllo vanno eseguite, nei tempi e nei modi descritti nel presente Libretto di Uso e Manutenzione, esclusivamente da personale specializzato. Le eventuali operazioni di rabbocco devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato ed avvalendosi della Rete Assistenziale Fiat.



#### ATTENZIONE

*Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.*



#### ATTENZIONE

*Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.*

### SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.



**Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.**



**Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.**

**ATTENZIONE**

**Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.**

**ATTENZIONE**

**Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.**

**CONSIGLI UTILI  
PER PROLUNGARE LA DURATA  
DELLA BATTERIA**

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- serrare a fondo i morsetti della batteria.

**AVVERTENZA** La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a  $-10^{\circ}\text{C}$ ). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

## RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”.

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici **fig. 5**:

- A** pressione normale: battistrada uniformemente consumata.
- B** pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumata ai bordi.
- C** pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumata al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

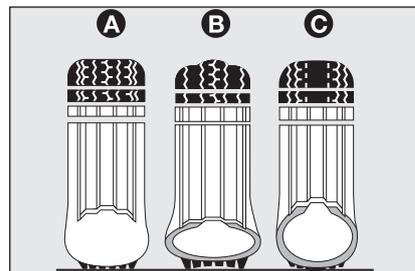


fig. 5

### AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;
- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;
- se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;

- il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.

**ATTENZIONE**

*Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.*

**ATTENZIONE**

*Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.*

**ATTENZIONE**

*Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.*

**ATTENZIONE**

*Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.*

## TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

# TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO

## SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia TUTELA PROFESSIONAL SC35.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.



### ATTENZIONE

**Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.**

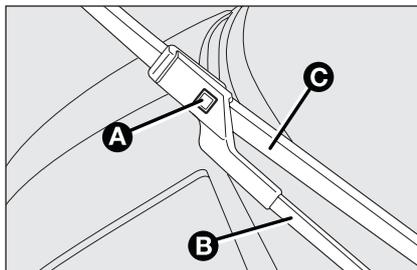


fig. 6

F0S0137m

### Sostituzione spazzole del tergicristallo fig. 6

Procedere come segue:

- sollevare il braccio **A** del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;
- premere il pulsante **A** ed estrarre dal braccio **B** la spazzola **C**;
- reinserire la nuova spazzola assicurandosi che sia bloccata.

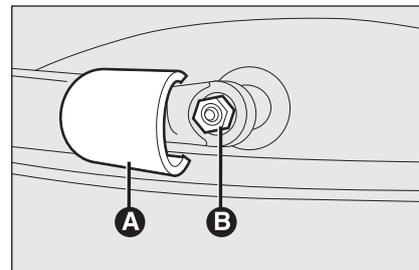


fig. 7

F0S0109m

### Sostituzione spazzola del tergilunotto fig. 7

Procedere come segue:

- sollevare la copertura **A** e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado **B** che lo fissa al perno di rotazione;
- posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
- abbassare la copertura.

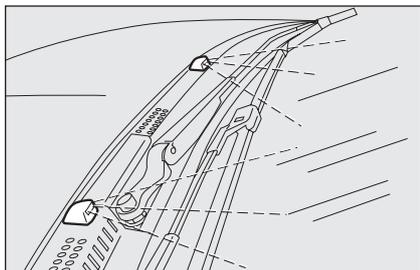


fig. 8

F0S0110m

## SPRUZZATORI

### Cristallo anteriore (lavacrystallo) fig. 8

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

I getti del lavacrystallo si orientano regolando l'inclinazione degli spruzzatori.

I getti devono essere diretti a circa  $\frac{1}{3}$  dell'altezza dal bordo superiore del cristoallo.

**AVVERTENZA** Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti anteriori, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

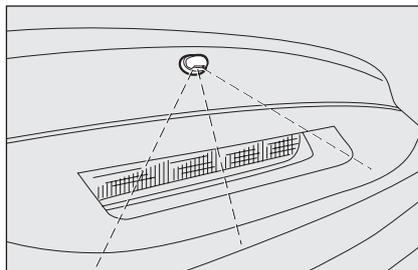


fig. 9

F0S0111m

### Cristallo posteriore (lavalunotto) fig. 9

I getti del lavalunotto sono fissi.

Il cilindretto portageggi è ubicato sopra il cristoallo posteriore.

## CARROZZERIA

### PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico;
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiera zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;

- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati “aperti”, per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

## GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

## CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

### Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere “Targhetta di identificazione vernice carrozzeria” nel capitolo “Dati tecnici”).

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

**AVVERTENZA** Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.



***I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.***

## Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.

Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

**AVVERTENZA** Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

## Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relé e fusibili sul lato sinistro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

**AVVERTENZA** Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione **STOP**. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

## Proiettori anteriori

**AVVERTENZA** Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

## INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.



### ATTENZIONE

**Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.**



### ATTENZIONE

**Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50° C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.**

## SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

## PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

**AVVERTENZA** Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

# DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE .....	154
CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA .....	156
MOTORE .....	157
ALIMENTAZIONE .....	158
TRASMISSIONE .....	158
FRENI .....	159
SOSPENSIONI .....	159
STERZO .....	159
RUOTE .....	160
DIMENSIONI .....	163
PRESTAZIONI .....	164
PESI .....	165
RIFORNIMENTI .....	166
FLUIDI E LUBRIFICANTI .....	167
CONSUMO DI CARBURANTE .....	169
EMISSIONI DI CO <sub>2</sub> .....	170
TELECOMANDO RADIO FREQUENZA (Dichiarazione di conformità) .....	171

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

- Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.
- Marcatura dell'autotelaio.
- Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.
- Marcatura del motore.

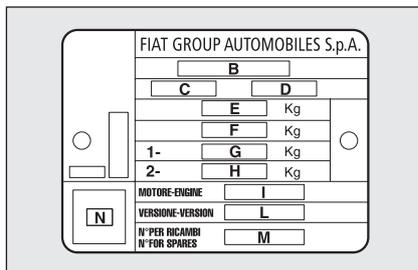


fig. 1

### TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE fig. 1

È applicata sul lato sinistro del pavimento posteriore nel vano bagagli e riporta i seguenti dati:

- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.

- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- H** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).
- I** Tipo motore.
- L** Codice versione carrozzeria.
- M** Numero per ricambi.
- N** Valore corretto del coefficiente di fu-  
mosità (per motori a gasolio).

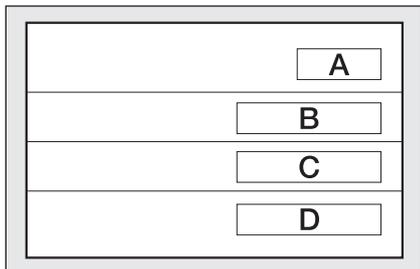


fig. 2

F0S0113m

### TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA fig. 2

È applicata sul montante esterno del portellone (lato sinistro) del vano bagagli e riporta i seguenti dati:

- A** Fabbricante della vernice.
- B** Denominazione del colore.
- C** Codice Fiat del colore.
- D** Codice del colore per ritocchi o ri-verniciatura.

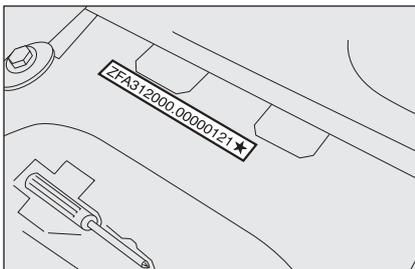


fig. 3

F0S0114m

### MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 3

È applicata sul lato destro del pavimento posteriore nel vano bagagli e riporta i seguenti dati:

- tipo del veicolo;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

## MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

## CODICE MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codice tipo di motore	Codice versione carrozzeria
<b>1.2 8v 69 CV</b>	169A4000	312AXA1A 00C (■) 312AXA1A 00D 312AXA1A 00E (■) (▲) 312AXA1A 00F (▲)
<b>1.4 16v 100 CV</b>	169A3000	312AXCIB 02F (■) 312AXCIB 02G (■) (▲)
<b>1.3 16v Multijet 75 CV</b>	169A1000	312AXB1A 01C (■)
<b>1.3 16v Multijet 95 CV</b>	199B1000	312AXE1A 06 (■) (▲)

(■) Versioni dotate di servosterzo elettrico

(▲) Versioni dotate di sistema Start&Stop

# MOTORE

GENERALITÀ		1.2 8v 69 CV	1.4 16v 100 CV	1.3 Multijet 75 CV	1.3 Multijet 95 CV
Codice tipo		169A4000	169A3000	169A1000	199B1000
Ciclo		Otto	Otto	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	70,8 x 78,86	72 x 84	69,6 x 82	69,6 x 82
Cilindrata totale	cm <sup>3</sup>	1242	1368	1248	1248
Rapporto di compressione		11,1:1	10,8:1	17,6:1	16,8:1
Potenza massima (CEE)	kW CV	51 69	73,5 100	55 75	70 95
regime corrispondente	giri/min	5500	6000	4000	4000
Coppia massima (CEE)	Nm kgm	102 10,4	131 13,4	145 14,8	200 20,4
regime corrispondente	giri/min	3000	4250	1500	1500
Candele di accensione		NGK DCPR7E-N-10	NGK DCPR7E-N-10	–	–
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## ALIMENTAZIONE

	I.2 8v 69 CV - I.4 16v 100 CV	I.3 16v Multijet 75 CV	I.3 16v Multijet 95 CV
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler



### ATTENZIONE

*Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.*

## TRASMISSIONE

	I.2 8v 69 CV - I.4 16v 100 CV - I.3 16v Multijet 75 CV - I.3 16v Multijet 95 CV
Cambio di velocità	A cinque/sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti
Frizione	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore

## FRENI

**1.2 8v 69 CV - 1.4 16v 100 CV - 1.3 16v Multijet 75 CV - 1.3 16v Multijet 95 CV**

Freni di servizio:

- anteriori a disco (autoventilati per versioni 1.3 Multijet 75 CV, 95 CV e 1.4 16v)
- posteriori a tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota; a disco per versioni 1.4 16v

Freno di stazionamento

comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

**AVVERTENZA** Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

## SOSPENSIONI

**1.2 8v 69 CV - 1.4 16v 100 CV - 1.3 16v Multijet 75 CV - 1.3 16v Multijet 95 CV**

Anteriori

a ruote indipendenti tipo Mc Pherson; composte da una traversa meccanica, ammortizzatori, molle ad elica e per le versioni con servosterzo elettrico da barra stabilizzatrice.

Posteriori

ad assale torcente con ruote interconnesse; composte da assale torcente e due bracci tubolari con ammortizzatori e molle ad elica con barra stabilizzatrice (per versioni/mercati, dove previsto)

## STERZO

**1.2 8v 69 CV - 1.4 16v 100 CV - 1.3 16v Multijet 75 CV - 1.3 16v Multijet 95 CV**

Tipo

a pignone e cremagliera con servosterzo elettrico (per versioni/mercati, dove previsto)

Diametro di sterzata tra marciapiedi  
(versioni 1.2 8v e 1.3 Multijet 75 CV) m

9,3

Diametro di sterzata tra marciapiedi  
(versioni 1.4 16v e 1.3 Multijet 95 CV) m

10,8

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## RUOTE

### CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

**AVVERTENZA** Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di circolazione” occorre considerare solamente quanto riportato su quest’ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

**AVVERTENZA** Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

### RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

### ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi:  $0,5 \pm 1$  mm

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

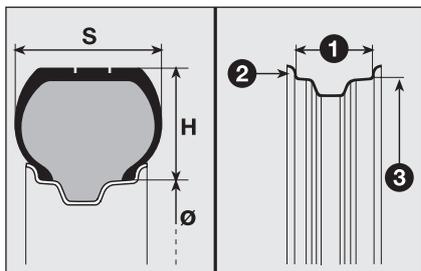


fig. 4

F0S0095m

### LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO fig. 4

#### Esempio: 175/65 R 14 82H

175 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

65 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

14 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

82 = Indice di carico (portata).

H = Indice di velocità massima.

#### Indice di velocità massima

**Q** = fino a 160 km/h.

**R** = fino a 170 km/h.

**S** = fino a 180 km/h.

**T** = fino a 190 km/h.

**U** = fino a 200 km/h.

**H** = fino a 210 km/h.

**V** = fino a 240 km/h.

#### Indice di velocità massima per pneumatici da neve

**QM + S** = fino a 160 km/h.

**TM + S** = fino a 190 km/h.

**HM + S** = fino a 210 km/h.

#### Indice di carico (portata)

**70** = 335 kg

**81** = 462 kg

**71** = 345 kg

**82** = 475 kg

**72** = 355 kg

**83** = 487 kg

**73** = 365 kg

**84** = 500 kg

**74** = 375 kg

**85** = 515 kg

**75** = 387 kg

**86** = 530 kg

**76** = 400 kg

**87** = 545 kg

**77** = 412 kg

**88** = 560 kg

**78** = 425 kg

**89** = 580 kg

**79** = 437 kg

**90** = 600 kg

**80** = 450 kg

**91** = 615 kg

### LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO fig. 4

#### Esempio: 5,00 B x 14 H2

5,00 = larghezza del cerchio in pollici I.

B = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) 2.

14 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) 3 = Ø.

H2 = forma e numero degli “hump” (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto)	
				Cerchio	Pneumatico
I.2 8v	5 1/2 Jx14H2-ET35(*)	165/65 R14 79 T (*)	165/65 R14 79 Q (M+S) (*)	4J R14-ET43	135/80 R14 84P
	5 1/2 Jx14H2-ET35 6 Jx15H2-ET35 (●)	175/65 R14 82 T 185/55 R15 82 T (▲)	175/65 R14 82 Q (M+S) 185/55 R15 82 Q (M+S)		
	6 1/2 Jx16H2-ET35 (●)	195/45 R16 84 T (▲)	195/45 R16 84 Q (M+S)	4J R14-ET43	135/80 B14 84M
I.4 16v	5 1/2 Jx14H2-ET35	175/65 R14 82 H	175/65 R14 82 Q (M+S)	4J R14-ET43	135/80 R14 84P
	6 Jx15H2-ET35 (●) 6 Jx15H2-ET40	185/55 R15 82 H (▲) 185/55 R15 82 H (▲)	185/55 R15 82 Q (M+S) 185/55 R15 82 Q (M+S)		
	6 1/2 Jx16H2-ET35 (●)	195/45 R16 84 H (▲)	195/45 R16 84 Q (M+S)	4J R14-ET43	135/80 B14 84M
I.3 Multijet 75 CV	5 1/2 Jx14H2-ET35	175/65 R14 82 T	175/65 R14 82 Q (M+S)	4J R14-ET43	135/80 R14 84P
	6 Jx15H2-ET35 (●)	185/55 R15 82 T (▲)	185/55 R15 82 Q (M+S)		
	6 1/2 Jx16H2-ET35 (●)	195/45 R16 84 T (▲)	195/45 R16 84 Q (M+S)	4J R14-ET43	135/80 B14 84M
I.3 Multijet 95 CV	5 1/2 Jx14H2-ET35	175/65 R14 82 T	175/65 R14 82 Q (M+S)	4J R14-ET43	135/80 R14 84P
	6 Jx15H2-ET35 (●)	185/55 R15 82 T (▲)	185/55 R15 82 Q (M+S)		135/80 B14 80P
	6 1/2 Jx16H2-ET35 (●)	195/45 R16 84 T (▲)	195/45 R16 84 Q (M+S)	4J R14-ET43	135/80 B14 84M

(\*) Disponibile solo per versioni sprovviste di guida elettrica

(▲) Non catenabile

(●) Cerchio in lega

## PNEUMATICI RIM PROTECTOR fig. 5



### ATTENZIONE

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" (fig. 5), **NON** montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.



fig. 5

FOT0000m

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

**PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)**

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.  
Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatici	A medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
165/65 R14 79 T	2,0	2,0	2,2	2,2	2,8
175/65 R14 82 T	2,0 (○)/2,2 (▽)	2,0	2,2 (○)/2,3 (▽)	2,2	
175/65 R14 82 H	2,2	2,0	2,3	2,2	
185/55 R15 82 T	2,2	2,1	2,3	2,3	
185/55 R15 82 H	2,2	2,1	2,3	2,3	
195/45 R16 84 T	2,2	2,1	2,4	2,3	
195/45 R16 84 H	2,2	2,1	2,4	2,3	

(○) Per versioni I.2 8V

(▽) Per versioni I.3 Multijet

## DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

### Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica (norme V.D.A.) ..... 185 litri

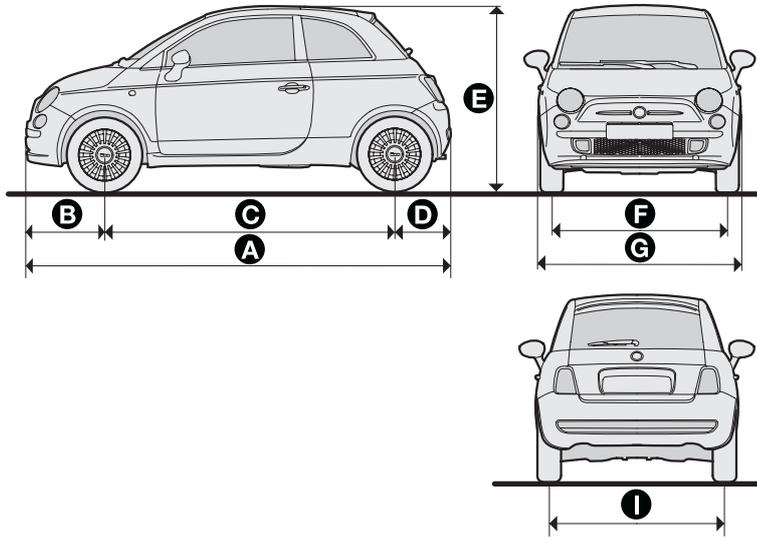


fig. 6

F0S0088m

Versioni	A	B	C	D	E	F	G	I
<b>1.2 8v 69 CV</b>	3546	703	2300	543	1488(*)	1413	1627	1407
<b>1.4 16v 100 CV</b>	3546	703	2300	543	1488(*)	1413/1414(▲)	1627	1408
<b>1.3 Multijet 75 CV</b>	3546	703	2300	543	1488(*)	1413	1627	1407
<b>1.3 Multijet 95 CV</b>	3546	703	2300	543	1488(*)	1413	1627	1407

(\*) A seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

(▲) Con pneumatici 195/45 R16

## PRESTAZIONI

Velocità massima ammissibile dopo il primo periodo d'uso della vettura in km/h.

<b>1.2 8v 69 CV</b>	160
<b>1.4 16v 100 CV</b>	182
<b>1.3 16v Multijet 75 CV</b>	165
<b>1.3 16v Multijet 95 CV</b>	180

# PESI

Pesi (kg)	1.2 8V 69 CV	1.4 16V 100 CV	1.3 16V Multijet 75 CV	1.3 16V Multijet 95 CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	865	930	980	980
Portata utile (*) compreso il conducente:	440	440	440	440
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	770	830	830	830
– asse posteriore:	640	640	640	640
– totale:	1305	1370	1420	1420
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	800	800	800	800
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60	60

- (\*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.
- (\*\*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

## RIFORNIMENTI

		1.2 8V 69 CV	1.4 16V 100 CV	1.3 16V Multijet 75 CV	1.3 16V Multijet 95 CV	Combustibili prescritti e Lubrificanti originali
Serbatoio del carburante:	litri	35	35	35 (▲)	35 (▲)	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)  (▲) Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di:	litri	5	5	5 (▲)	5 (▲)	
Impianto di raffreddamento motore:	litri	4,85	4,4	6,3	6,3	Miscela di acqua distillata e liquido <b>PARAFLU<sup>UP</sup></b> al 50% (□)
Coppa del motore:	litri	2,5	2,75	2,8 (●)	2,8 (●)	<b>SELENIA K P.E.</b> (●) <b>SELENIA WR P.E.</b>
Coppa del motore e filtro:	litri	2,8	2,90	3,0 (●)	3,0 (●)	
Scatola del cambio/differenziale:	litri	1,65	1,65	1,65	1,65	<b>TUTELA CAR TECHNYX</b>
Circuito freni idraulici:						<b>TUTELA TOP 4</b>
	kg	0,55	0,55	0,55	0,55	
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto:	litri	2,5	2,5	2,5	2,5	Miscela di acqua e liquido <b>TUTELA PROFESSIONAL SC 35</b>

(□) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU<sup>UP</sup> e del 40% di acqua demineralizzata.

# FLUIDI E LUBRIFICANTI

## PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3. Qualificazione <b>FIAT 9.55535-S2</b> .	<b>SELENIA K P.E.</b> Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio (versioni I.3 Multijet)	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 5W-30. Qualificazione <b>FIAT 9.55535-S1</b> .	<b>SELENIA WR P.E.</b> Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per le motorizzazioni diesel, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C2; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione presso la Rete Assistenziale Fiat con i lubrificanti consigliati.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA C3 e ACEA C2 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere alla Rete Assistenziale Fiat il prodotto appropriato della PETRONAS LUBRICANTS.

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W- 85. <b>Qualificazione FIAT 9.55550-MX3</b>	<b>TUTELA CAR TECHNIX</b> Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambi e differenziali meccanici
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. <b>Qualificazione FIAT 9.55580.</b> Consistenza NL.GI. 1-2	<b>TUTELA ALL STAR</b> Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. <b>Qualificazione FIAT 9.55580.</b> Consistenza NL.GI. 0-1	<b>TUTELA STAR 700</b> Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale (escluse versioni I.4)
	Grasso sintetico a base di poliurea per alte temperature. <b>Qualificazione FIAT 9.55580.</b> Consistenza NL.GI. 2	<b>TUTELA STAR 325</b> Contractual Technical Reference N° F301.D03	Giunti omocinetici lato differenziale (versioni I.4)
Liquido per freni	Fluido sintetico F.M.V.S.S. n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704, CUNA NC 956- 01. <b>Qualificazione FIAT 9.55597</b>	<b>TUTELA TOP 4</b> Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. <b>Qualificazione FIAT 9.55523</b>	<b>PARAFLU<sup>UP</sup> (*)</b> Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento. Percentuale di impiego: 50% acqua 50% <b>PARAFLU<sup>UP</sup> (□)</b>
Additivo carburante	Additivo per gasolio anticongelante con azione protettiva per motori Diesel	<b>TUTELA DIESEL ART</b> Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio 25cc per 10 litri
Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-II <b>Qualificazione FIAT 9.55522.</b>	<b>TUTELA PROFESSIONAL SC 35</b> Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(\*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(□) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU<sup>UP</sup>** e del 40% di acqua demineralizzata.

## CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

- ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

- consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

**AVVERTENZA** Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

### Consumi secondo la direttiva europea vigente (litri x 100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
<b>I.2 8v 69 CV</b>	6,4	4,3	5,1
<b>I.2 8v 69 CV Start&amp;Stop</b>	5,7	4,3	4,8
<b>I.4 16v 100 CV</b>	7,7	5,1	6,1
<b>I.4 16v 100 CV Start&amp;Stop</b>	7,2	5,0	5,8
<b>I.3 16v Multijet 75 CV</b>	5,3	3,6	4,2
<b>I.3 16v Multijet 95 CV Start&amp;Stop</b>	5,0	3,3	3,9

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

SPIE E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

## EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>

I valori di emissione di CO<sub>2</sub>, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

### Versioni

**Emissioni di CO<sub>2</sub>  
secondo la direttiva europea vigente (g/km)**

<b>1.2 8v 69 CV</b>	119
<b>1.2 8v 69 CV Start&amp;Stop</b>	113
<b>1.4 16v 100 CV</b>	140
<b>1.4 16v 100 CV Start&amp;Stop</b>	135
<b>1.3 16v Multijet 75 CV</b>	110
<b>1.3 16v Multijet 95 CV Start&amp;Stop</b>	104

# DECLARATION OF CONFORMITY

## Directive 99/5/EC (R&TTED)

Manufacturer of  
Authorized representative: Delphi Deutschland GmbH

Address: Wiehpuhl 4  
D-51766 Engelskirchen  
Germany

We declare on our sole responsibility, that the following product:

**Kind of equipment:** Vehicle Immobilizier

**Type-designation:** FI2-125 kHz

is in compliance with the essential requirements of §3 of the R&TTED.

- Health and safety requirements pursuant to §3(1)a:  
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:  
**EN60950-1:2001**

- Protection requirements concerning EMC §3(1)b:  
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:  
**2006/28/EC**

- Measures for the efficient use of the radio frequency spectrum §3(2)  
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:  
**ETSI-EN 300 330-2 V1.3.1 (2006-04)**

**DELPHI**

Deutschland GmbH  
Body & Security Electronics  
Wiehpuhl 4 • 51766 Engelskirchen  
Telefon 02261 / 974-0  
Telefax 02262 / 6003

\_\_\_\_\_  
Wiehl, 2007-04-20  
place and date of issue

\_\_\_\_\_  
Cyrille Emelianoff  
(European Businessline Director C+S)

INDICE  
ALFABETICO

MANUTENZIONE  
E CURA

IN EMERGENZA

E MESSAGGI

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SICUREZZA

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

# INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA  
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO  
E GUIDA

SPIE  
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE  
E CURA

DATI TECNICI

INDICE  
ALFABETICO

<b>ABS</b> .....	55	– dispositivo di avviamento .....	8	Carburante.....	166
Accendisigari .....	41	– procedura per versioni a benzina .....	88	– capacità serbatoio .....	166
Accessori acquistati dall'utente .....	68	– procedura per versioni Diesel ...	89	– consumo carburante .....	169
Air bag .....	81	– riscaldamento del motore appena avviato .....	89	– indicatore del livello .....	11
– air bag frontale lato guidatore .....	82	– spegnimento del motore .....	90	– rifornimento .....	166
– air bag frontale lato passeggero .....	82	<b>B</b> agagliaio.....	48	– sistema blocco carburante .....	40
– laterali Side bag-Window bag .....	83-84	– apertura .....	48	Carrozzeria.....	150
Alette parasole .....	41	– chiusura .....	49	– codici versioni .....	155
Alimentazione .....	158	– ampliamento .....	50	– garanzia .....	151
Alzacristalli .....	47	Bambini (trasporto in sicurezza) .....	75	– manutenzione .....	151
Ampliamento bagagliaio .....	50	Batteria.....	145	– protezione .....	150
Appoggiatesta .....	26	– avviamento con batteria ausiliaria .....	109	Cassetto portaoggetti .....	41
ASR.....	58	– consigli utili .....	146	Catene da neve .....	91
Assetto ruote .....	160	– controllo stato di carica .....	145	Cerchi ruote .....	160
Autotelaio (marcatura) .....	155	– ricarica della batteria .....	133	– lettura corretta del cerchio .....	160
Autoradio .....	67	– sostituzione .....	145	Chiave con telecomando .....	5
Avviamento e guida .....	87	Bloccasterzo .....	8	– richiesta telecomandi supplementari .....	7
Avviamento del motore .....	88	Blocco carburante (sistema).....	40	– sostituzione pila .....	7
– avviamento con batteria ausiliaria .....	108	Blocco porte .....	45	Chiave meccanica .....	5
– avviamento con manovre ad inerzia .....	109	<b>C</b> ambio .....	91	Chiusura centralizzata .....	45
		– uso del cambio manuale .....	91	Cinture di sicurezza .....	71
		– caratteristiche tecniche .....	158	– avvertenze generali .....	73
		Candele.....	157	– impiego .....	72
				– limitatori di carico .....	73
				– manutenzione .....	75

– pretensionatori .....	75	– orientamento fendinebbia anteriori .....	54	In emergenza .....	107
Climatizzatore automatico .....	33	– regolazione fari all'esterno .....	54	In sosta .....	90
Climatizzatore manuale .....	31	Fiat CODE (Il sistema) .....	4	Interni .....	151
Code Card .....	5	Filtro antipolline .....	145	<b>L</b> ampada (sostituzione di una) .....	120
Cofano motore .....	51	Filtro aria .....	145	– indicazioni generali .....	120
Comandi .....	39	Fix & Go (kit riparazione rapida) ...	116	– tipi di lampade .....	121
Consumi .....	169	Fluidi e lubrificanti .....	167	Lampeggi .....	36
– carburante .....	169	Follow me home (dispositivo) .....	37	Lavacrystallo .....	37
– olio motore .....	142	Freni.....	159	– comando .....	37
Contagiri .....	11	– caratteristiche .....	159	– livello del liquido .....	143
Cric .....	111	– livello del liquido .....	144	Lavaggio intelligente .....	37
<b>D</b> ati per l'identificazione .....	154	Freno a mano .....	90	Lavalunotto .....	38
Dati tecnici .....	153	Frizione .....	158	– comando .....	38
Diffusori aria abitacolo .....	29	Fusibili (sostituzione) .....	128	– livello del liquido .....	143
Dimensioni .....	163	<b>H</b> ill Holder (sistema) .....	57	Limitatori di carico .....	73
Display multifunzionale e display multifunzionale riconfigurabile ...	12-14	<b>I</b> mpianto di riscaldamento/ ventilazione.....	30	Livelli .....	140
Dispositivo di avviamento .....	8	Inattività della vettura .....	95	Livello liquido freni .....	144
Dualdrive (Servosterzo elettrico) ...	59	Indicatore di velocità (tachimetro) ..	11	Livello liquido impianto di raffreddamento motore .....	143
<b>E</b> BD (sistema) .....	56	Indicatore livello carburante .....	11	Livello liquido lavacrystallo/ lavalunotto.....	143
Emissioni di CO <sub>2</sub> .....	170	Indicatore liquido raffreddamento motore .....	11	Livello olio motore .....	142
EOBD (sistema) .....	59	Indicatori di direzione .....	36	Luce fendinebbia .....	39
Equipaggiamenti interni .....	39	– comando .....	36	– pulsante di comando .....	39-40
ESP (sistema) .....	56	– sostituzione lampada anteriore ..	123	– sostituzione lampada .....	125
<b>F</b> ari .....	53	– sostituzione lampada laterale ....	124	Luce bagagliaio .....	48
– correttore assetto fari .....	54	– sostituzione lampada posteriore .....	125	– sostituzione lampada .....	127
– orientamento del fascio luminoso .....	53			Luce retromarcia .....	125

Luci abbaglianti .....	36	<b>M</b> anutenzione e cura .....	135	– pressione di gonfiaggio .....	162
– comando .....	36	– impianto		– Rim Protector .....	161
– lampeggi .....	36	di climatizzazione .....	31-33	– sostituzione .....	110
– sostituzione lampada .....	124	– controlli periodici .....	139	Portapacchi/portasci .....	53
Luci anabbaglianti .....	36	– manutenzione programmata .....	136	Porte .....	45
– comando .....	36	– piano di manutenzione		Portellone bagagliaio .....	47
– sostituzione lampada .....	124	programmata .....	137	Predisposizione per montaggio	
Luci di emergenza .....	39	– utilizzo gravoso della vettura .....	139	seggiolino “tipo Isofix” .....	79
Luci di posizione .....	36	Motore .....	157	Presa predisposizione	
– sostituzione lampada		– codice di identificazione .....	156	navigatore portatile .....	43
posteriore .....	125	– dati caratteristici .....	157	Prestazioni .....	164
Luci diurne .....	36	– marcatura .....	155	Pressione dei pneumatici .....	162
– comando .....	36	MSR (sistema) .....	58	Pretensionatori .....	73
– sostituzione lampada .....	125	<b>O</b> lio motore		Protezione dell’ambiente .....	70
Luci esterne .....	36	– caratteristiche tecniche .....	167	Pulizia cristalli .....	149
Luci plafoniera .....	38	– consumo .....	142	Pulsanti di comando .....	39
– comando .....	38	– verifica del livello .....	142	<b>Q</b> uadro strumenti .....	9
– sostituzione lampade .....	126	<b>P</b> esi .....	165	<b>R</b> egolazione sedili .....	25
Luci retronebbia .....	40	Plafoniere .....	38	Regolazione volante .....	27
– pulsante di comando .....	40	– anteriore .....	38	Ricircolo aria .....	30-31-33
– sostituzione lampada .....	125	– vano bagagli .....	48	Rifornimenti .....	166
Luce targa .....	126	Plancia portastrumenti .....	3	Rim Protector (pneumatici) .....	161
Luci terzo stop .....	126	Pneumatici .....	162	Riscaldamento e ventilazione .....	30
Lunga inattività della vettura .....	95	– in dotazione .....	162	Risparmio di carburante .....	91
Lunotto termico .....	30-31-33	– da neve .....	162	Ruota .....	160
		– lettura corretta		– di scorta .....	160
		del pneumatico .....	160	– sostituzione .....	110
		– manutenzione .....	147	<b>S</b> blocco porte .....	45

Sedili .....	25	Strumenti di bordo .....	9	<b>U</b> so del cambio manuale .....	91
– pulizia .....	183	<b>T</b> achimetro		<b>V</b> ano motore (lavaggio) .....	152
Sedili posteriori scorrevoli .....	152	(indicatore di velocità) .....	11	Vani porta bicchieri .....	42
Seggiolini (idoneità per l'utilizzo) ....	78	Tappo serbatoio combustibile .....	70	Vano portaoggetti .....	42
Seggiolino “tipo Isofix” .....	79	Targhette .....	154	Velocità massime .....	164
Sensori di parcheggio .....	61	– dati identificazione .....	154	Ventilazione .....	30
Servosterzo elettrico “Dualdrive” ..	59	– vernice carrozzeria .....	154	Verifica dei livelli .....	140
Sicurezza .....	71	Telecomando radio frequenza .....	171	Vernice .....	151
Simbologia .....	4	– richiesta telecomandi		Vetri (pulizia) .....	152
Sistema ABS .....	55	supplementari .....	7	Volante (regolazione) .....	27
Sistema blocco carburante .....	40	– sostituzione pila .....	7		
Sistema EBD .....	56	Tergicristallo .....	37		
Sistema EOBD .....	59	– comando .....	37		
Sistema ESP .....	56	– spazzole .....	149		
Sistema Fiat CODE .....	4	– spruzzatori .....	150		
Sistema Hill Holder .....	57	Tergilunotto .....	37		
Sistema MSR .....	58	– comando .....	37		
Sollevamento della vettura .....	134	– spazzole .....	149		
Sospensioni .....	159	– spruzzatori .....	150		
Sostituzione ruota .....	110	Tetto apribile .....	43		
Spazzole tergicristallo		Tipo Isofix (seggiolino) .....	79		
e tergilunotto .....	149	Traino della vettura .....	134		
Specchi retrovisori .....	28	Traino di rimorchi .....	93		
– elettrici .....	28	Trasmettitori radio e			
– esterni .....	28	telefoni cellulari .....	68		
– interno .....	28	Trasmissione .....	158		
Spie e messaggi .....	97	Trasportare bambini in sicurezza ....	75		
Sportello combustibile .....	70	Trip computer .....	23		
Sterzo .....	159	Tubazioni in gomma .....	148		

## **DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA**

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo\* a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgersi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

\* Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t



# SELENIA®

***È nel cuore del tuo motore.***



Al tuo meccanico chiedi **SELENIA®**

*La tua auto ha scelto Selenia*

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

---

*La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:*

#### **SELENIA K PURE ENERGY**

Lubrificante sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.

La sua specifica formulazione garantisce la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

#### **SELENIA WR PURE ENERGY**

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel. Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

#### **SELENIA MULTIPOWER**

Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

#### **SELENIA SPORT**

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni. Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

**La gamma Selenia si completa con Selenia STAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K, Selenia 20K AR.**

**Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito [www.selenia.com](http://www.selenia.com)**

---

## PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.

Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatici	A medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
I65/65 R14 79 T	2,2	2,0	2,2	2,2	
I75/65 R14 82 T	2,2	2,0	2,2	2,2	
I75/65 R14 82 H	2,2	2,0	2,3	2,2	
I85/55 R15 82 T	2,2	2,0	2,3	2,3	2,8
I85/55 R15 82 H	2,2	2,0	2,3	2,3	
I95/45 R16 84 T	2,2	2,0	2,4	2,3	
I95/45 R16 84 H	2,2	2,0	2,4	2,3	

## SOSTITUZIONE OLIO MOTORE (litri)

	1.2 8V 69 CV	1.4 16V 100 CV	1.3 16V Multijet 75 CV	1.3 16V Multijet 95 CV
Coppa motore	2,5	2,75	2,8	2,8
Coppa motore e filtro	2,8	2,90	3,0	3,0

## RIFORNIMENTO CARBURANTE (litri)

	1.2 8V 69 CV	1.4 16V 100 CV	1.3 16V Multijet 75 CV	1.3 16V Multijet 95 CV
Capacità serbatoio	35	35	35	35
Riserva	5	5	5	5

Rifornire le vetture con motore a benzina unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 (Specifica EN228)

Rifornire le vetture con motore Diesel unicamente con gasolio per autotrazione (Specifica EN590)



I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

La Fiat potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale.

Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.